



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LUIGI COSTANZO"**

Viale Stazione, n. 70 – 88041 DECOLLATURA (CZ)
Tel. Segreteria 0968 61086 – Fax 0968 663907
LICEO SCIENTIFICO STATALE – DECOLLATURA
IPSASR - IPSSS SOVERIA MANNELLI
ITI SOVERIA MANNELLI
IPSASR-IPSSS LAMEZIA TERME

LICEO SCIENTIFICO

**DOCUMENTO RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
CLASSE QUINTA SEZIONE "G"
ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

Il presente documento è stato redatto e approvato dal Consiglio di Classe del 11/05/2018
Pubblicato all'albo il .../05/2018

Docente coordinatore: prof.ssa Giuditta Leuteri Costanzo

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti	Materie	Firma
Emanuele Cartella	Italiano	
Pascuzzi Rosa	Latino	
Giuditta Leuteri Costanzo in sostituzione di Raffaelina Stranges	Inglese	
Sola Gregorio	Storia	
Sola Gregorio	Filosofia	

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ)

- Tel. Segreteria 0968 61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it 14

Giuseppe Musolino	Matematica	<i>Giuseppe Musolino</i>
Giuseppe Musolino	Fisica	<i>Giuseppe Musolino</i>
Beatrice Costanzo	Scienze	<i>Beatrice Costanzo</i>
Volpe Francesco	Disegno e Storia dell'Arte	<i>F. Volpe</i>
Monteleone Antonio	Educazione Fisica	<i>Antonio Monteleone</i>
Gentile Salvatore	Religione	<i>Salvatore Gentile</i>

DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Antonio Caligiuri)

IIS "LUIGI COSTANZO"
LICEO SCIENTIFICO CLASSE 5 G
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

ITALIANO

Relazione e programma svolto
prof. Emanuele Goffredo Cartella

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI GENERALI

Conoscenze:

Conoscere la letteratura nel suo sviluppo storico e culturale; negli aspetti stilistici ed espressivi.
Conoscere il pensiero degli autori, le opere, l'evoluzione formale dei generi.

Abilità:

Sapere riconoscere genere e caratteristiche espressive di un testo letterario.
Sapere contestualizzare un testo letterario.
Sapere esporre in modo chiaro e corretto, con l'utilizzo del linguaggio specifico della letteratura.
Sapere riconoscere la continuità temporale di temi, forme, genere.
Sapere usare le diverse forme testuali della lingua scritta, anche in relazione alle tipologie di esame previste.

Competenze:

Rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni apprese, operando confronti e collegamenti che dimostrino uno stile espressivo e personale a livello scritto e orale, in diverse situazioni comunicative
Dimostrare autonomia critica ed interpretativa.
Saper produrre testi scritti di vario tipo (tipologia A, B, C, D) rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici.

METODOLOGIA e CONTENUTI

Il lavoro didattico sulla letteratura si è configurato come ricerca attiva su percorsi che vanno dal testo al sistema letterario, evidenziando dei vari autori e opere i messaggi e le problematiche più contestualizzabili al presente.

Il lavoro didattico sullo sviluppo delle competenze linguistiche è stato articolato sulla pratica di diverse modalità di scrittura come richiesto dagli Esami di Stato.

La storia letteraria è stata sviluppata in riferimento ai seguenti grandi ambiti:

L'età del Naturalismo e Verismo, con riferimento in particolare alla personalità di Verga.

Il primo Novecento, con attenzione al decadentismo e alle personalità di Svevo e Pirandello.

Il Novecento con attenzione ai grandi lirici italiani. Linee generali del secondo Novecento, in particolare modo il Neorealismo e le diverse interpretazioni dello stesso nei diversi autori.

Degli autori scelti, inquadrati nel contesto storico - culturale, sono stati presentati i motivi e gli aspetti più validi, attraverso la lettura di testi significativi, molti dei quali commentati e analizzati in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le prove orali sono stati utilizzati strumenti multimediali quali programmi di videoscrittura e presentazione, oltre alle consuete verifiche orali. Per le prove scritte sono state utilizzate le tipologie previste dalla prima prova degli esami di stato (tip. A-B-C-D). Nella parte finale dell'anno scolastico è stata effettuata una simulazione di I prova degli Esami di Stato.

Sia per le prove orali che per quelle scritte i criteri di valutazione rispecchiano quelli generali stabiliti dal Collegio dei docenti, applicati poi nello specifico della disciplina secondo i punti seguenti:

Esposizione: chiarezza, coerenza e coesione espositiva; rispondenza alla tipologia testuale nella prova scritta (A, B, C, D);

Aspetti formali: proprietà del linguaggio, ricchezza lessicale, uso di un registro adeguato.

Aspetti tematici: rispondenza e coerenza testuale con gli argomenti in base alle tipologie prescelte.

RISULTATI RAGGIUNTI

Il livello di preparazione, per quanto riguarda le conoscenze essenziali riferite alle linee evolutive della letteratura italiana e ai contenuti dei testi principali, può dirsi complessivamente soddisfacente, anche se non omogeneo. Alcuni allievi hanno mostrato un impegno costante ed hanno raggiunto risultati buoni o ottimi. Altri si sono impegnati, sia pure con qualche discontinuità, migliorando gradualmente i livelli iniziali di preparazione ed hanno raggiunto risultati sufficienti o discreti. Queste differenze emergono anche nella produzione scritta, dove si manifestano diversi gradi di efficacia nella padronanza linguistica e nell'approfondimento dei percorsi argomentativi.

La classe ha evidenziato nel corso dell'anno un comportamento responsabile sotto il profilo disciplinare ed ha partecipato alle iniziative di arricchimento formativo della Scuola.

CONTENUTI

Dal romanzo storico al romanzo naturalista e verista
--

LE POETICHE DEL NATURALISMO E VERISMO (4 ore):

Linee generali del Naturalismo francese.

Emile Zola, L'assomoir

GIOVANNI VERGA E ILVERISMO (6 ore):

Visione del mondo, ideologia e poetica, tecniche narrative.

Prefazione a "L'amante di Gramigna"

Da "Vita dei campi": La lupa

I Malavoglia

Mastro Don Gesualdo

Simbolismo, modernismo e nuove forme di comunicazione

GABRIELE D'ANNUNZIO (5 ore):

L'estetismo e la sua crisi. – I romanzi – Dall'estetismo al superomismo.

Dalle "Laudi" Alcyone: La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI (5 ore):

Le idee – Temi della poesia – Soluzioni formali innovative

Il fanciullino

Una poetica decadente

Myricae:

Lavandare

ITALO SVEVO (6 ore):

La fisionomia di un intellettuale anomalo – La cultura – I romanzi

La coscienza di Zeno

Preambolo – Introduzione

Psico-analisi

Produzione di una breve guida al romanzo

LUIGI PIRANDELLO (8 ore):

La vita – La visione del mondo – La poetica

I romanzi:

L'esclusa

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato

La rivoluzione teatrale "Il teatro nel teatro".

L'umorismo

Il teatro e le opere metateatrali:

Sei personaggi in cerca d'autore. (Visione del dramma)

Enrico IV

La grande poesia del Novecento in Italia
--

GIUSEPPE UNGARETTI (5 ore):

Vita di un uomo - L'allegria

Il porto sepolto - Veglia - San Martino del Carso - Mattina - Soldati

L'ERMETISMO (3 ore):

I caratteri generali del movimento poetico

Lettura di **Nello spazio lunare** di Alfonso Gatto, **L'immensità dell'attimo** di Mario Luzi

SALVATORE QUASIMODO (3 ore):

La poesia ermetica

Acque e terre

Ed è subito sera

UMBERTO SABA (4 ore):

La vita, il **Canzoniere**

A mia moglie
La capra
Città vecchia

EUGENIO MONTALE (4 ore):

Il male di vivere e la “poetica degli oggetti.”

Ossi di seppia

I limoni
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato

Narrativa della seconda metà del Novecento
--

Linee generali su temi della cultura del secondo Novecento (il populismo in letteratura, la resistenza, la condizione della borghesia, il marxismo, il boom economico, il consumismo).

IL NEOREALISMO (4 ore):

Visione del film **Rocco e i suoi fratelli** di Luchino Visconti
Il Neorealismo nella letteratura e nel cinema

ALBERTO MORAVIA (4 ore):

Vita, pensiero.
I romanzi:

Gli indifferenti

La noia

PIER PAOLO PASOLINI (1 ora):

La vita, l'attività poetica, giornalistica e cinematografica.
Le opere poetiche.
I romanzi sulle borgate.
I film.
I saggi sulla società italiana (in particolar modo contro la televisione e la “mutazione antropologica”).

ITALO CALVINO (1 ora):

Biografia.
Le opere.
La fase neorealista.
La fase fantastica.

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA: PARADISO (2 ore):

Introduzione, struttura del Paradiso. Canto I: proemio.

TESTI:

G. BALDI - S. GIUSSO - M. RAZETTI- G. ZACCARIA, **Il libro della letteratura** voll. 3/1, 3/2
Paravia.

D. ALIGHIERI, **La Divina Commedia** a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, Sei.

I rappresentanti di classe

Amel In Dux

Serena Spina

Il docente

Prof. Emanuele Goffredo Cartella

Emanuele Goffredo Cartella

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "COSTANZO" – sede LICEO

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

Materia: LINGUA E LETTERATURA LATINA
Classe: VG a.s. 2017/2018
Docente: PASCUZZI ROSA

1. valutazione complessiva

obiettivi programmati:

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> raggiunti completamente | <input checked="" type="checkbox"/> da tutta la classe tranne un solo alunno |
| <input type="checkbox"/> raggiunti parzialmente | <input type="checkbox"/> dalla maggior parte della classe |
| <input type="checkbox"/> non raggiunti | <input type="checkbox"/> da una minima parte |

Osservazioni sulla situazione finale della classe e casi particolari di mancato raggiungimento degli obiettivi

La classe, che ho avuto in affidamento solo in questo a.s., si è dimostrata corretta e rispettosa nel comportamento, attenta, ma non molto partecipativa durante le lezioni e non sempre ha saputo organizzarsi nel lavoro di studio. Non tutti gli alunni hanno dimostrato lo stesso impegno di studio e quindi conoscenza e competenza, pertanto si sono ottenute fasce di livello diversificate ma tendenzialmente verso una valutazione medio-alta, in gran parte infatti ha raggiunto un livello tra il discreto e il buono, pochissimi l' ottimo, ma un certo numero ha ottenuto la sola sufficienza. Da rilevare lo scarsissimo impegno di un unico alunno che ha ottenuto una valutazione insufficiente.

2. metodi, strumenti e materiali di lavoro

• *metodi*

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva |
| <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro individuale in classe e/o domestico |
| <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di nuove tecnologie, supporti audiovisivi e materiale di settore | |
| <input checked="" type="checkbox"/> attività di organizzazione del materiale di settore con materiale cartaceo | |
| <input checked="" type="checkbox"/> ricerca, valutazione sistematizzazione delle informazioni | |

• *strumenti e materiali di lavoro*

- | | |
|----------------|-------------------------------|
| Libro di testo | Appunti e schemi in fotocopia |
|----------------|-------------------------------|

3. criteri di valutazione

come da programmazione iniziale

4. verifiche effettuate (tipologia e numero)

TIPOLOGIE	NUMERO
Interrogazione - in totale per tutti e 2 i quadrimestri	6
Lavoro di gruppo e ricerca	3
Compito scritto con tipologie valide per l'esame di Stato - in totale per tutti e 2 i quadrimestri	6

Decollatura, 11.05.2018

Il Docente

Rosa Pascuzzi
Rosa Pascuzzi

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "COSTANZO" – sede LICEO

PROGRAMMA ANNUALE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA SVOLTO

Anno Scolastico 2017 / 2018
Classe V Sez. G
Prof. Pascuzzi Rosa

❖ PERIODO STORICO: DA TIBERIO AI FLAVI: storia – società - cultura

❖ ETÀ GIULIO-CLAUDIA:

➤ FEDRO: Fedro e la favola in versi; la voce degli emarginati.---- ORE: 1

➤ LUCIO ANNEO SENECA: biografia e opere.---- ORE: 9

- Brani in lingua italiana: dal *De brevitate vitae*: (8, 1-5) "Il tempo bene più prezioso". Dalle *Epistulae ad Lucilium*: (70, 14-19) "Il suicidio, via per raggiungere la libertà"; (7,1-12) "L'immoralità della folla e la solitudine del saggio"; dal *De tranquillitate animi*, (11, 1-12) "Vivrà male chi non saprà morire bene"

- Le *tragedie*; dalle *tragedie*: *Medea*, (vv. 926-977) "Medea decide di uccidere i figli"

- Fraasi tratte da brani in lingua latina: dalle *Epistulae ad Lucilium*: (1, 1-2, 4) "Il tempo, possesso da non perdere": § 1, da "Ita fac...a tota vita aliud agentibus"; § 2, da "quid quid aetatis retro est...a hodierno manum inieceris"; § 3, da "Dum differtur...nostrum est. (41, 1-2, 4-5) "Un dio abita dentro ciascuno di noi": § 1 da "Non sunt ad caelum...a. intus est"; § 2 da "Ita dico, Lucilii...a et custos; "Ille dat consilia...a (quis deus...) habitat deus; § 4 "Si nomine videris...a tempestatis placidus"; § 5 "Vis isto divina descendit"; dal *De Otio* "Le due respublicae" (3, 2; 4,2) § 2 da "Duae maxime...a nisi quid impedierit; § 3, da "Si res publica corruptior...a admissura res publica".

➤ MARCO ANNEO LUCANO: biografia; l'opera epica: la *Pharsalia*.---- ORE: 3

- Brani in lingua italiana: dalla *Pharsalia*: (1, vv 183-227) "L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone"; (8, vv. 610-635) "Un Enea sfortunato: la morte di Pompeo"; (8, vv. 190-214) "Con Pompeo è morta ogni parvenza di libertà"; (2, vv. 380-391) "Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio.

➤ PETRONIO: biografia; l'opera: il *Satyricon*.---- ORE: 5

- Brani in lingua italiana: dal *Satyricon*: (31,3-33,8) "L'ingresso di Trimalchione"; (75,10-77,6) "L'ascesa di un parvenu" e analisi linguistica sul latino di Trimalchione; (80) "Un suicidio mancato"; (82) "L'ira di Encolpio"; (83,1-84,3) "Incontro in pinacoteca"; (116-117,10) "A Crotone: la messinscena di Eumolpo".

- Fraasi tratte da brani in lingua latina nel Satyricon da: "La matrona di Efeso": §111, 1-2 da "Matrona quaedam ...a noctis diebus coepit; § 111, 4 da "Adsidebat...a lumen renovabat; § 111, 6 da "Proxima ergo nocte...a inter monumenta clarius fulgens; § 111, 11 da "Quid proderit...a spiritum effuderis?; § 112,2 "Placitone etiam pugnabis amoris?; § 112,7 da "Mulier non minus...a duo funera spectem.

- PowerPoint sulla parodia o realtà /apparenza nel *Satyricon* e nel *Cavaliere Inesistente* di Italo Calvino

➤ LA SATIRA: caratteristiche del genere; i protagonisti dell'epoca:

➤ PERSIO: biografia; opera: le *Satire*.---- ORE: 1

- Brano in lingua italiana: dalle *Satire*: (1, vv 1-78) "Persio contro le mode poetiche"

➤ GIOVENALE: biografia; opera: le *Satire* ---- ORE 2

- Brani in lingua italiana: dalle *Satire*: (la Satira VI contro le donne, vv. 627-661) "Matrone che uccidono figli e figliastri"; (136-160) "Le disgrazie del matrimonio"; (X, vv. 188-202 e 227-238) "I terribili mali della vecchiaia"

❖ ETÀ FLAVIA:

➤ MARZIALE: biografia; opere: Satire ed Epigrammi ---- ORE: 4

- Brani in lingua italiana: dagli Epigrammi: (10,47) "I valori di una vita serena"; dagli Epigrammi letterari: (10, 4) "L'umile epigramma contro i generi elevati" > pagina nostra nomine sapit; dal Liber de spectaculis (1) "Il Colosseo, meraviglia del mondo".
- Brani in lingua latina: dagli Epigrammi: (1,4) "poesia lasciva, vita onesta"; dagli Epigrammi scottici: (1, 47) "Medico o becchino, fa lo stesso"; (3,26) "Beni privati, moglie pubblica"; (1, 19) "una sdentata che tossisce"; dagli Epigrammi funebri (5, 34) "Epitaffio per la piccola Erotion".

➤ PLINIO IL VECCHIO: biografia; il sapere specialistico: la Naturalis Historia---- ORE: 1

➤ QUINTILIANO: biografia; opere in generale e Institutio oratoria in particolare: ---- ORE: 6

- Brani in lingua italiana: dall' Institutio oratoria (1,1, 12-23) "L'importanza del gioco; (2, 2, 4-13) "Il maestro ideale"; (12, 1-3) "L'oratore deve essere onesto"
- Fraasi tratte da brani in lingua latina: dall' Institutio oratoria (1,1-4) § 1 da "Igitur nato filio...a et ad discendum promptum"; § 2 da "quod in pueris elucet... a ingenio alius alium"; § 3 da "Concedo; sed plus...a nihil consecutus"; § 4 da "Ante omnia...a eligi voluit".
- Ricerca: Analogie e differenze tra la pedagogia di Quintiliano e quella di Don Milani e la scuola di Barbiana, anche attraverso la lettura di parti del libro "Lettera a una professoressa"

❖ PERIODO STORICO: ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE: storia – società – cultura

➤ TACITO: biografia; opere; in particolare: Agricola; Germania; Annales; Historiae -- ORE: 8

- Brani in lingua italiana: da Agricola: (39-40) "L'invidia di Domiziano per i successi di Agricola"; (30-32) "Il discorso di Călgaco". Da Germania: (6;14) "Il valore militare dei Germani"; (18,1-20,2) "L'onestà delle donne germaniche"; (23-24) "Il vizio del bere e la passione per il gioco d'azzardo". Da Annales: (1,6-7) "Il ritratto "indiretto": Tiberio"; (13,44) "La corruzione delle donne romane; l'esempio di Ponzia"; (11,37-38) "La morte di Messalina"; (14,2-10) "Nerone fa uccidere Agrippina"; (15,62-64) "L'alternativa stoica: il suicidio di Seneca; (16, 18-19) "Il rovesciamento dell'*ambitiosa mors*: il suicidio di Petronio. Da Historiae: (4,73-74) "le ragioni dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale"
- Fraasi tratte da brani in lingua latina: da "Il discorso di Călgaco" § 30, 4: da "Auferre...a pacem appellant"; § 31,2: da "Bona fortunaque....a conteruntur".

➤ APULEIO: biografia; opere; in generale l' Apologia; in particolare le Metamorfosi -- ORE: 4

- Brani in lingua italiana: da Metamorfosi (1,2-3) "Verso la Tessaglia: *curiositas* e magia"; (3,21-22) "Lucio assiste alla metamorfosi di Panfila"; (9,14,2-16; 22,5-23) "La perfida moglie del mugnaio"; "La favola di Amore e Psiche": (4,28) "Una nuova Venere"; (4,32-33) "Psiche sposerà un mostro crudele"; (6,1-5) "Psiche respinta da Cerere e Giunone"

❖ PERIODO STORICO: DAI SEVERI A DIOCLEZIANO: storia – società – cultura

➤ GLI APOLOGISTI:

➤ TERTULLIANO: biografia; opere; in particolare Apologeticum ---- ORE: 2

- Brani in lingua italiana: da Apologeticum (1,4-8) "L'odio contro i cristiani è frutto di ignoranza"; (50,12-16) "*Semen est sanguis Christianorum*". Da De corona (11,1-5) "Un buon cristiano non può fare il soldato"
- Fraasi tratte da brani in lingua latina: da "*Semen est sanguis Christianorum*", § 13 da "Nec quicquam...a semen est sanguis Christianorum"

- ❖ PERIODO STORICO: DA COSTANTINO AL SACCO DI ROMA: storia – società – cultura
 - I PADRI DELLA CHIESA
 - S. AGOSTINO: biografia; opere; in particolare le *Confessiones* --- ORE: 4.
 - Brani in lingua italiana: da *Confessiones*: (2,4-9) “Il furto delle pere”; (11,14-17; 15,18,20; 27,36) “Il tempo”
 - Fraasi tratte da brani in lingua latina da *Confessiones* (8, 12,28,29) “*Tolle lege*: la conversione” da “Ubi vero a fundo.... a imbrem lacrimarum; da § 28: “Ego sub quadam fici...a oculorum meorum”; da “*et tu Domine, usquequo...a nostrarum antiquarum*”; da § 29: da “Et ecce audio...a tolle lege”; da “nihil aliud interpretans...a primum caput invenissem”; da “Arripui, aperui...a sunt oculi mei”; “nec ultra volui legere nec opus erat”.
 - E’ stato utilizzato il seguente libro di testo: “*Fondamenti di Letteratura Latina*”, di G.B. Conte, E. Pianezzola, ed. Le Monnier

Decollatura, 07/05/2018

L’insegnante

Gli alunni

Rosa Pascuzzi

Amel L. Delmar
Serena Spina

Rosa Pascuzzi

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE
a.s. 2017/18

Prof.ssa Giuditta Leuteri Costanzo
(in sostituzione della Prof.ssa Raffaelina Stranges)

Obiettivi realizzati:

1. Conoscenze

Gli allievi possiedono una conoscenza accettabile delle principali funzioni comunicative della lingua Inglese. Adeguato il loro patrimonio linguistico.

2. Competenze

Quasi tutti gli alunni sanno utilizzare tecniche di lettura adeguate alla comprensione di testi, soprattutto di carattere letterario ma anche di argomenti di attualità, per ricavarne informazioni e per rispondere a domande di tipo referenziale, pur se si notano ancora imprecisioni di tipo strutturale, sia nella produzione scritta ed ancor più, in quella orale, in particolare in alcuni studenti.

Per quanto riguarda la produzione scritta, gli studenti sono, nella maggior parte dei casi, in grado di produrre buoni testi e sanno, inoltre, rispondere a quesiti di varia tipologia su argomenti di carattere letterario, con sufficiente pertinenza e coerenza.

3. Abilità

Gli allievi, quasi tutti, hanno raggiunto una accettabile capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti proposti; anche gli studenti con un livello meno alto sanno, comunque, esprimersi con chiarezza sufficiente a veicolare un messaggio, anche se in modo non sempre corretto dal punto di vista formale e, a volte, con alcune imprecisioni lessicali. La situazione finale della classe è, nel complesso, positiva.

Attività curriculari ed extracurriculari:

Lezione frontale - Attività di laboratorio - Attività di carattere operativo relative alle 4 abilità in modo integrato: completamento di griglie, completamento di testi, prendere appunti, simulazioni, riassunti, questionari, ricerche.

Discussioni in classe atte a sottolineare la rete dei rapporti di complementarità, di integrazione e di interazione per cui discipline diverse convergono in principi comuni sia nel metodo della ricerca sia nell'ambito della costruzione teorica.

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici, metodologia

Aule per le lezioni teoriche, laboratorio di linguistica e cd/rom, articoli e pubblicazioni.

Si è cercato di impostare una lezione volta a favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità espressive di analisi di riflessione e di rielaborazione e sintesi. L'acquisizione progressiva del linguaggio letterario è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, d'indirizzo (storia, filosofia, scienze), con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono stati utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

Sono state svolte prove scritte di simulazione d'esame, sia autonome che di gruppo e sul fronte orale, discussioni attive interdisciplinari in lingua inglese, con buoni risultati in generale, eccellenti in alcuni casi.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Per misurare la competenza comunicativa si sono considerati i seguenti criteri:

- Correttezza morfo-sintattica
- Coesione e coerenza ai quesiti
- Scorrevolezza, capacità di prestazione, lessico;
- Pronuncia ed intonazione (in particolare per le abilità orali).
- Padronanza nell'uso della lingua funzionale specifica

Per la valutazione si tiene conto anche di altri fattori oltre i già citati, quali impegno, partecipazione, progressione rispetto al livello di partenza.

Gli strumenti utilizzati sono: prove scritte e verifiche orali

Tipologie delle prove utilizzate:

Oggettive: vero falso, scelta multipla, completamento di testi.

Soggettive: questionari a risposta aperta, produzioni di riassunti, stesure di paragrafi e di lettere.

Per verificare la competenza comunicativa si è dato ampio spazio alla conversazione.

Criteri di valutazione delle prove

Prova orale:

• raggiungimento delle finalità comunicative • correttezza grammaticale • pronuncia • pertinenza del vocabolario utilizzato • contenuti • organizzazione dei contenuti

Prova scritta:

• raggiungimento delle finalità comunicative • correttezza grammaticale • pertinenza del vocabolario utilizzato • contenuti • organizzazione dei contenuti

Altro

Gli allievi hanno partecipato con interesse al dialogo educativo anche se i risultati sono diversificati a seconda della partecipazione e delle specifiche capacità. Il programma è stato svolto nella sua completezza ma modificato per quanto attiene alcuni contenuti, nella programmazione iniziale, per assecondare le esigenze degli alunni e per favorire l'interdisciplinarietà

Programma di inglese VG AA 2017/20018

Charles Dickens: Oliver Twist (4 ore)

- Vision of the film; oral analysis
- Similarities between Oliver Twist and Rosso Malpelo
-

Oscar Wilde: (6 ore)

- Biography
- The picture of Dorian Gray
- Reading of the text: "I would give my soul"
- Video on "The picture of Dorian Gray"
- Dickens and Wilde, similarities and differences.

Aestheticism:

- General features (1 ora)
-

The Victorian Age:

- Historical features (2 ore)
-

The World War I (2 ore)

-

T.S. Eliot (6 ore)

- biography
- The burial of the dead: analysis
- Research on the myth of fertility and the fisher king connected to The Waste Land
-

The modernist novel: the shock of the new. Historical background (4 ore)

- Freud's psychoanalysis, Einstein's theory of relativity, Bergson and his idea of Time : influences of the Science on Art and Literature. Discussion. (4 ore)
- The Flux of consciousness in 20Th century novel
-

James Joyce: his life and his most important works. Style and technique (6 ore)

- Ulysses: main features
- Dubliners. Joyce's idea of Dublin, naturalistic depiction of Irish middle class life in and around Dublin in the early years of the 20th century
- The concept of "Epiphany" as sudden revelation
- The use of interior monologue
-
-

Virginia Woolf: biography. (4 ore)

- "The moments of being"
- Mrs Dalloway, reading of some extracts and analysis
- The use of the clocks in her novel.
- Woolf vs Joyce: similarities and differences.

Historical background:

The World war II. (2 ore)


- Postwar


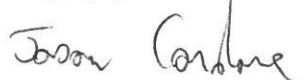
- A wave of immigration
- The Great Depression.
-
-

The dystopian novel (3 ore)

- George Orwell, biography (2 ore)
- 1984. Big Brother is watching you
- Reading activities and discussions, using newspapers (3 ore)
- Solar energy
- Food in different cultures
- Lifestyles: talking about rules and regulations

Libri di testo utilizzati: *Performer Culture and Literature 3* (Spiazzi, Tavella, Layton), Zanichelli
Performer First Tutor (Spiazzi, Tavella, Layton), Zanichelli)

 Il docente

I rappresentanti di classe



Liceo Scientifico di Decollatura - Classe 5G
A.S. 2017-18

RELAZIONE FINALE DEL PROF. GIUSEPPE MUSOLINO
Discipline: Matematica e fisica

La classe 5G è composta da studenti che nell'intero corso di studi superiori hanno dimostrato di possedere una buona predisposizione per lo studio e all'impegno.

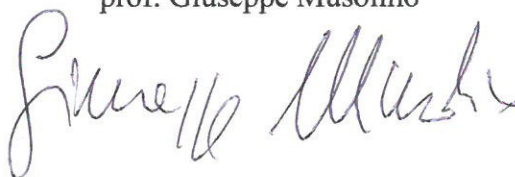
Nelle discipline di Matematica e Fisica ho potuto constatare attenzione e applicazione costanti che, alla fine del quinquennio, hanno portato la maggior parte di essi a conseguire buoni risultati che, in numerosi casi, hanno raggiunto anche livelli eccellenti. Esistono alcune situazioni di risultati più modesti la cui origine sarebbe da ricercare in lacune non completamente risolte ma che comunque non hanno impedito di orientarsi sufficientemente nelle due discipline.

Il comportamento in tutte le attività è stato sempre molto corretto, sia all'interno dell'Istituto sia nelle frequenti uscite in attività esterne come quelle dell'Alternanza scuola-lavoro, nei viaggi d'istruzione e nella partecipazione ad attività culturali nel territorio.

Molto utile e proficua è stata l'attività di quest'ultimo anno svolta presso il dipartimento di Fisica dell'Unical. Qui gli studenti si sono misurati con attività sperimentali proposte da docenti universitari ottenendo apprezzamenti per il buon livello delle loro conoscenze e delle abilità sperimentali.

L'insegnante:

prof. Giuseppe Musolino



Liceo Scientifico di Decollatura - Classe 5G

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA nell'A.S. 2017-18

Insegnante: prof. Giuseppe Musolino

Libro di testo: Dodero-Baroncini-Manfredi, *Lineamenti Math blu* vol.5, Zanichelli

Argomenti	Ore
1. Introduzione allo studio di funzioni reali di variabile reale. 2. Classificazione delle funzioni. 3. Dominio e codominio. 4. Funzioni pari e dispari. 5. Intervallo. Intorno. Punto di frontiera. Punto di accumulazione.	10
6. Limiti di funzioni: tutti i casi. 7. Teoremi sui limiti: Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), della permanenza del segno, del confronto. 8. Limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni. 9. Forme indeterminate di limiti. 10. Limiti notevoli: $\sin x/x$ (con dimostrazione); " e " (senza dimostrazione). 11. Verifica e calcolo di limiti	15
12. Funzioni continue. 13. Confronto di infinitesimi ed infiniti. 14. Grafico di una funzione. 15. Studio di funzione. 16. Comportamento agli estremi. 17. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Intersezioni fra curva e asintoti.	15
18. Rapporto incrementale. Significato geometrico del R.I. 19. Derivata di una funzione. 20. Significato geometrico e cinematico della derivata. 21. Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione. 22. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, de L'Hôpital. 23. Crescenza e decrescenza, punti di massimo e minimo con le derivate. 24. Concavità e convessità, punti di flesso. 25. Studio di funzioni contenenti il valore assoluto.	20

26. L'integrale definito e indefinito. 27. Teorema di Torricelli-Barrow. 28. Integrali immediati. 29. Integrazione per sostituzione. 30. Integrazione per parti. 31. Integrazione di funzioni goniometriche. 32. Integrali impropri. 33. Calcolo del volume di un solido di rotazione. 34. Applicazione del calcolo integrale alla fisica.	20
35. Equazioni differenziali: definizione, caratteristiche, risoluzione dei tipi più semplici.	5
36. Geometria nello spazio 37. Equazione del piano in forma implicita ed esplicita 38. Piano passante per tre punti 39. Piani particolari 40. Equazione canonica della retta e retta passante per due punti 41. Distanza tra due punti	5

N.B. Oltre alle ore indicate, a ogni argomento sono stati dedicati ulteriori spazi in occasione di ripetizioni ed esercitazioni. Gli studenti firmano anche per le ore relative agli argomenti.

L'insegnante:

Simone Manno

Gli studenti: *Andrea In Duso*
Tommaso Corbucci

Liceo Scientifico di Decollatura - Classe 5G

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA nell'A.S. 2017-18

Insegnante: prof. Giuseppe Musolino

Libro di testo: Ugo Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici.blu*, Zanichelli

Argomenti	Ore
1. Ripetizione della parte di elettrostatica svolta l'anno precedente.	2
2. Effetti della corrente elettrica. L'effetto Joule. L'effetto termoelettrico. 3. Lavoro e potenza elettrica. 4. La velocità delle cariche elettriche.	10
5. Il magnetismo: magnetismo naturale e le prime ricerche di W. Gilbert. 6. Campo magnetico prodotto da una corrente rettilinea: Legge di Biot e Savart. 7. Regola della vite per la determinazione del verso del campo magnetico. 8. La costante di permeabilità magnetica assoluta del vuoto. 9. Magnetismo atomico e magnetismo naturale. 10. Campo magnetico prodotto da una spira e da un solenoide. 11. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico.	18
12. Flusso del campo magnetico. 13. Faraday e la scoperta dell'induzione elettromagnetica. 14. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. 15. Il campo magnetico nella materia. Ciclo di isteresi. 16. Calcolo della f.e.m. indotta e della corrente indotta.	10
17. Equazioni di Maxwell e loro significato. 18. La composizione della velocità; la velocità della luce e i metodi classici di misurazione; l'ipotesi dell'etere; esperimento Michelson e Morley. 19. Le trasformazioni di Fitzgerald. 20. La teoria della relatività ristretta: dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, equivalenza massa-energia, paradosso dei gemelli, spazio quadridimensionale. 21. Elementi di relatività generale: precessione dell'orbita di Mercurio, interazione campo gravitazionale-luce, rallentamento del tempo, curvatura dello spazio-tempo, principio di equivalenza.	20
22. Fisica nucleare: struttura dell'atomo, energia di legame, la forza nucleare. 23. Fissione nucleare: decadimento beta e applicazioni dell'energia nucleare. 24. Fusione nucleare: reazione di fusione dell'idrogeno nel Sole.	6

25. Elementi fondamentali della teoria dei quanti: il corpo nero, catastrofe dell'ultravioletto	4
26. Principio di indeterminazione	

N.B. Oltre alle ore indicate, a ogni argomento sono stati dedicati ulteriori spazi in occasione di ripetizioni ed esercitazioni. Gli studenti firmano anche per le ore relative agli argomenti.

L'insegnante:

Giuseppe Mura

Gli studenti:

*Luigi Di Muro
Sara Corbelli*

SCIENZE

Il programma della classe quinta è stato diviso in una sezione di Scienze della Terra e un'altra di Chimica organica

Obiettivi formativi e didattici:

Nella programmazione didattica le finalità specifiche individuate e perseguite sono state, in sintesi, le seguenti:

- Comprendere la continua trasformazione a cui è sottoposta la Terra e i legami esistenti tra questi avvenimenti e le attività dell'uomo.
- Acquisire la consapevolezza che capire la Terra su cui viviamo è una esperienza unica ed esaltante che ci arricchisce e ci consente di raggiungere una vera conoscenza del nostro pianeta, di apprezzarne realmente la bellezza e di imparare a rispettarne le regole.
- Comprendere le relazioni che intercorrono tra le Scienze della Terra e le altre discipline scientifiche.
- Capire che i composti organici sono alla base della vita e che senza di essi la nostra vita sarebbe più povera di risorse
- Comprendere l'importanza delle molecole biologiche e della responsabilità che ha l'uomo del loro utilizzo;
- Comunicare le conoscenze con un linguaggio scientifico corretto ed appropriato.

Metodologia: L'insegnamento delle Scienze della Terra e della chimica è stato effettuato non come una successione di argomenti avulsi dalla realtà, ma analizzando e scoprendo gli aspetti più reali legati alla vita; discutendo su fenomeni di cui l'uomo è testimone quotidiano e tenendo conto che la salute di ciascuno dipende dal progresso realizzato con le nuove tecnologie.

Le lezioni teoriche si sono svolte con l'ausilio della rete, sotto forma di presentazioni in PowerPoint che hanno agevolato l'apprendimento teorico.

Strumenti di verifica e tipologie di prove:

- Utilizzazione di sussidi didattici e strumenti disponibili nei laboratori,
- schede didattiche presenti nel testo e questionari,
- colloqui,
- visione e commento di esperimenti di chimica in rete,
- documentari sulla struttura della Terra ed i suoi fenomeni endogeni

Risultati raggiunti:

La classe ha raggiunto i risultati prefissati in modo diversificato, in relazione all'impegno profuso nello studio autonomo, alla partecipazione al dialogo educativo, alla frequenza, all'attitudine verso la disciplina. Complessivamente il livello di preparazione va dal discreto all'ottimo.

Contenuti:

Fenomeni vulcanici: (ore 2)

attività vulcanica – i magmi e la loro classificazione – edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'eruzione – altri fenomeni legati all'attività vulcanica: colate di fango, geyser, fumarole, mofete – vulcanesimo effusivo: dorsali oceaniche e punti caldi – vulcanesimo esplosivo – distribuzione geografica dei vulcani – i vulcani e l'uomo.

Fenomeni sismici: (ore 2)

studio dei terremoti: modello del rimbalzo elastico – ciclo sismico – differenti tipi di onde sismiche e loro registrazione – localizzazione dell'epicentro di un terremoto: dromocrone – intensità e magnitudo e relative scale – effetti di un terremoto – maremoti e tsunami – distribuzione geografica – previsione e prevenzione del rischio sismico.

Tettonica delle placche: (ore 3)

dinamica interna della Terra – struttura: crosta, mantello nucleo – flusso termico e temperatura interna – campo magnetico terrestre – isostasia - espansione dei fondali oceanici: le dorsali oceaniche – fosse abissali e piano di Benioff - espansione e subduzione – tettonica delle placche – margini delle placche: costruttivi, distruttivi e conservativi.

CHIMICA ORGANICA

Chimica del carbonio: (ore 9)

ibridizzazione sp , sp^2 , sp^3 legame δ e legame π - isomeria di struttura e ottica, polimerizzatore - idrocarburi: nomenclatura – proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi - reazione di alogenazione degli alcani - idrocarburi insaturi: alcheni e alchini a loro nomenclatura – isomeria degli alcheni - reazioni di addizione elettrofila di alcani e alchini - idrocarburi aromatici: benzene.

Dai gruppi funzionali ai polimeri: (ore 3)

concetto di gruppo funzionale - gli alogenoderivati - reazione di sostituzione ed eliminazione: meccanismo S_N1 e S_N2 .

alcoli: nomenclatura dei composti di particolare interesse e proprietà fisiche, reazioni di alcoli e sostituzione nucleofila. (ore 3)

aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche ed applicazioni, reazione di addizione nucleofila e reazione di ossidazione. (ore 4)

gli acidi carbossilici e i loro derivati: nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche, reazione di sostituzione nucleofila acilica, gli acidi carbossilici nel mondo biologico. (ore 6)

esteri, saponi ed ammine: nomenclatura - esterificazione di Fischer. (ore 4)

BIOMOLECOLE: (ore 12)

carboidrati: suddivisione e nomenclatura - concetto di condensazione ed idrolisi.

lipidi: caratteristiche fisiche e chimiche e loro ruolo nelle cellule.

amminoacidi, peptidi e proteine - struttura delle proteine e la loro attività biologica - enzimi: catalizzatori biologici.

nucleotidi e acidi nucleici: confronto tra RNA e DNA - duplicazione del DNA ed enzimi del complesso di duplicazione - codice genetico e sintesi proteica - tecnica del DNA ricombinante - amplificare il DNA: la PCR e DNA ricombinante

Genetica di virus batteri ed elementi trasponibili: (ore 2)

scambio di materiale genetico nei batteri – coniugazione – plasmidi: degradativi, Col, della virulenza, F (cellule Hfr), plasmidi R.

Testi utilizzati:

E. Lupia Palmieri, M. Parrotta

Il globo terrestre a la sua evoluzione

Edizione blu

Editore Zanichelli

^^^^^^^^

G. Valitutti, N. Taddei

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Editore Zanichelli

Alunni in rappresentanza della classe

*Claudio Esposito Carmelo
Antonio L. Di Muro*

L'insegnante

Costanzo Beatrice

Beatrice Costanzo

STORIA DELL'ARTE

Docente Prof. Francesco Volpe

Classe V sez. G

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Disegno

Nel corso del I quadrimestre sono state svolte una serie di lezioni sui fondamenti della storia dell'urbanistica, partendo dalla città industriale di fine '700 fino ai nostri giorni. Dopo di che si è passati ad una sintetica analisi della legislazione urbanistica con lezioni su: Il territorio e la sua pianificazione; I vari livelli della pianificazione; Il progetto della città, la progettazione degli spazi urbani e vari esempi di spazio urbano; I beni monumentali e il problema del restauro. Su tali attività è stato fornito dal docente un quadro generale conoscitivo della legislazione vigente in materia.

Storia dell'arte

Il programma di Storia dell'Arte è iniziato con lo studio del Barocco mediante i suoi maggiori artisti. Ciò è stato fatto per consentire agli studenti di creare un ponte conoscitivo adeguato con quanto studiato nell'anno scolastico precedente (I e II Rinascimento). La parte di programma sulla quale è stata posta maggiore attenzione è quella relativa agli ultimi due secoli della nostra era; partendo dal neoclassicismo, attraverso il periodo Romantico, si è giunti allo studio della corrente Impressionista e al Post Impressionismo. L'esperienza didattica è proseguita con l'introduzione al movimento espressionista francese e tedesco, il cubismo e l'opera di P. Picasso. In tale contesto sono stati inseriti anche le manifestazioni più significative dell'arte italiana come ad esempio i pittori romantici, i macchiaioli. Il programma è stato concluso con lo studio del Futurismo.

Sono stati svolti due compiti autentici: uno sulle arti figurative contemporanee e l'altro sull'Architettura contemporanea dedicato ai maggiori autori dei diversi ambiti artistici, con particolare riferimento alla loro produzione, alla definizione funzionale, al problema del linguaggio e alla sua influenza nella vita nel nostro tempo.

Nel corso del II quadrimestre è stata svolta una esperienza compositiva sulla piattaforma digitale TinkerCAD di AutoDesk nel corso della quale gli studenti hanno preso dimestichezza, seppur in forma embrionale, con la pratica progettuale a partire dalla composizione di volumi semplici per giungere al concepimento di un organismo architettonico.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe gode i benefici della continuità didattica, riguardo la disciplina Disegno e Storia dell'Arte per tutti i cinque anni di corso, pertanto i giudizi espressi in fase finale tengono conto dell'exkursus formativo maturato nel quinquennio. La classe ha mantenuto durante tutto il suo corso di studi liceali un comportamento partecipativo e recettivo nei confronti della disciplina. Pur numerosa nella composizione, la classe è composta da un gran numero di studenti dal rendimento medio alto, anche con punte di eccellenza, che all'impegno nello studio hanno associato una apprezzabile capacità critica e di sintesi, dimostrando di aver acquisito le giuste competenze. La classe, composta da 23 studenti, ha avuto nel corso dei cinque anni un rendimento mediamente stabile, nell'impegno e partecipazione al dialogo formativo. Tuttavia permane una timidezza latente che non consente la totale apertura dei singoli studenti nei confronti del gruppo dei pari, piuttosto che nei rapporti con il docente, nel qual caso si dimostrano disponibili al dialogo e disinvolti.

I livelli di attenzione e di interesse nei confronti della disciplina si sono mantenuti sugli stessi standard nel corso dell'ultimo anno scolastico, nonostante gli studenti siano stati impegnati su più fronti anche in ambito extrascolastico (preparazione ai test universitari – alternanza scuola

lavoro, ecc.). Diversificati sono stati i livelli di rendimento da parte degli studenti, anche se il range di variabilità è piuttosto attestato su livelli medio-alti.

Anche gli studenti dal rendimento più basso hanno incrementato il loro impegno e raggiunto un livello discreto nelle conoscenze e competenze acquisite. La classe, nel suo complesso, ha raggiunto una buona capacità critica, di sintesi e di elaborazione degli argomenti studiati, insieme a una buona capacità espositiva e di lettura delle opere d'arte.

RELAZIONE SU OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Il gruppo classe ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi generali stabiliti per l'ambito disciplinare generale, in particolare ha acquisito le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico – ambientale, sa utilizzare e produrre testi multimediali, sa utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Riguardo a quanto previsto in fase di programmazione didattica disciplinare, si può affermare che la classe ha raggiunto i livelli di conoscenza e competenza fissati, relativamente ai contenuti del Disegno e della Storia dell'Arte.

In merito al **Disegno**, gli studenti sono mediamente in grado di:

Padroneggiare strumenti espressivi nella produzione grafica;

Utilizzare il disegno per rappresentare e comprendere lo spazio;

Utilizzare il disegno come strumento di rigorosa ed esatta di figure piane e solidi;

Comunicare e recepire informazioni utilizzando il linguaggio grafico;

Riconoscere le metodologie appropriate per la soluzione di problemi di geometria descrittiva.

Riguardo alla **Storia dell'Arte**, gli studenti sono mediamente in grado di:

Leggere le opere architettoniche, pittoriche e scultoree per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi;

Riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati;

Collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico e culturale;

Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;

Acquisire chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica italiana e europea.

Cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale del nostro paese.

Essere consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della civiltà occidentale.

LIBRI DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

È stato utilizzato il testo "Dimensione Arte" di Marco Bona Castellotti – Electa Scuola Editore, inoltre, sono stati utilizzati altri testi integrativi dai quali sono stati tratti argomenti per le lezioni frontali, immagini da illustrare durante la lezione su lavagna luminosa o direttamente sul PC, letture brevi. Tale materiale è stato somministrato alla classe direttamente dal docente.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

1) Il Barocco e la controriforma cattolica;

Contenuti disciplinari:

- Presupposti teologici e filosofici che caratterizzano il panorama culturale del XVII sec.;
- La Roma della controriforma e i principi dell'arte barocca;
- G.L. Bernini, F. Castelli detto Borromini, confronti tra le opere di questi artisti;
- Michelangelo Merisi da Caravaggio e la pittura del vero.

2) Il Settecento e la rivoluzione culturale dell'Illuminismo;

Contenuti disciplinari:

- Il settecento: caratteri generali. Le teorie Illuministe;
- Il Neoclassicismo e le teorie del Winckelmann: in Architettura con la sistemazione delle principali città italiane;
- “ in Scultura con A. Canova;
- “ in pittura con David, Goya;

3) Il Romanticismo e il Realismo;

Contenuti disciplinari:

- Il Romanticismo: presupposti ideologici del pensiero romantico;
- Il Romanticismo in Francia da Gericault a Delacroix;
- Il Romanticismo in Italia: F. Hayez;
- Il Realismo in pittura con Courbet;
- Il movimento italiano dei Macchiaioli con G. Fattori;

4) Le trasformazioni urbanistiche nell'Europa dell'800;

Contenuti disciplinari:

- Le trasformazioni urbanistiche nella Parigi del barone Hausmann;
- Le altre capitali europee;
- L'Architettura dell'acciaio nelle grandi mostre internazionali.

5) L'Impressionismo e il Post Impressionismo;

Contenuti disciplinari:

- L'Impressionismo nei suoi caratteri generali e nei suoi presupposti ideologici;
- La nascita della fotografia.
- Principi di ottica e fisica energetica: la macchina fotografica;
- Manet, Monet, Degas, Renoir;
- Il Post Impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh;

6) Il Novecento e il Modernismo;

Contenuti disciplinari:

- I movimenti Espressionisti in ambito europeo;
- Il Cubismo con P. Picasso;
- Il Futurismo

7) Ricerca monotematica su un artista assegnato tra i più noti dell'arte figurativa contemporanea.

Contenuti disciplinari:

- Ricerca monotematica sull'autore assegnato;
- Raccolta di un dossier conoscitivo sull'autore composto da materiale diversificato a cura dello studente;
- Presentazione del lavoro alla classe;
- Scambio delle conoscenze con gli altri alunni della classe;

8) Realizzazione del lavoro di sintesi su un autore assegnato tra i più noti dell'architettura contemporanea.

Contenuti disciplinari:

- Raccolta del materiale prodotto dagli studenti della classe;
- Analisi critica del dossier conoscitivo sui vari autori;
- Creazione del documento di sintesi su Power Point e illustrazione dello stesso alla classe.

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO

1) La conoscenza del territorio e la pianificazione urbanistica

Contenuti disciplinari:

- Le tipologie edilizie in architettura;

- Il territorio e la sua pianificazione;
- I vari livelli della pianificazione;
- Il progetto della città, la progettazione degli spazi urbani e vari esempi di spazio urbano;
- I beni monumentali e il problema del restauro;

2) Il progetto di architettura;

Contenuti disciplinari:

- Le tipologie edilizie in architettura;
- Esercitazione di composizione architettonica su piattaforma TinkerCad;

Gli Studenti

Annibale Francesco D'Urso ANNIBALE FRANCESCO D'URSO
Serena Cirino SERENA CIRINO

Il Docente

Prof. Francesco Volpe
 Prof. Francesco Volpe

LICEO SCIENTIFICO "L. COSTANZO"

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

RELAZIONE FINALE a.s. 2017/2018

CLASSE V G

Profilo della classe

L'insegnamento della disciplina nel quinto anno, ha inteso accompagnare gli studenti in un percorso finalizzato all'apprendimento dei valori etici, sociali e religiosi capaci di sostenere l'individuo nel corso della vita reale, consapevole e responsabile. Partendo dalla propria situazione personale, si è riconosciuta l'importanza di operare scelte in libertà, confrontandosi con la Chiesa e con il contesto sociale. Si è sperimentata l'importanza di saper condividere in modo adeguato il proprio pensiero e il proprio sentire, partendo sempre da se stessi. Per quanto concerne la partecipazione della classe all'attività didattica ed educativa è stata mediamente più che buona, infatti l'impegno profuso è stato costante e proficuo. Ciascun alunno, a seconda delle proprie capacità, livello di conoscenze ed abilità possedute, ha partecipato attivamente al dialogo e al dibattito sulle tematiche religiose studiate, esprimendosi con un linguaggio specifico adeguato e apportando importanti contributi personali. Tutta la classe ha evidenziato un comportamento corretto, responsabile e collaborativo e la frequenza è stata assidua.

Per quanto concerne la programmazione, essa è stata rimodulata nel corso dell'anno per venire maggiormente incontro ad alcuni reali interessi degli studenti, a partire dai temi trattati, oppure si è orientata nel presentare e chiarire tematiche religiose di attualità. Inoltre, ha tenuto conto dello sviluppo delle competenze chiave europee, due in particolare: Imparare ad imparare e Competenze civiche e sociali. Pertanto sono stati trattati anche argomenti attinenti lo sviluppo degli obiettivi previsti da tali competenze. Dietro la guida dell'insegnante, gli studenti hanno avviato laboratori e dibattiti su alcune tematiche, operando collegamenti interdisciplinari da cui si sono resi evidenti il grado di maturità raggiunta ed una buona capacità di riflessione, indicativa del possesso di una soddisfacente autonomia operativa e di senso critico. Le tematiche divise in UDA, sono state svolte partendo dall'illustrazione della tematica in un contesto reale, per passare poi a modelli astratti. Tutti gli argomenti sono stati inquadrati in un articolato contesto storico, sociale e scientifico oltre che teologico, in modo da offrire agli alunni una visione più possibile ampia e articolata della tematica stessa.

Si può quindi affermare che tutti gli alunni hanno conseguito positivamente gli obiettivi cognitivi, formativi ed educativi, le conoscenze, le abilità e le competenze attese.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

- Sono giunti a valutare in modo critico e personale il fatto religioso e le sue manifestazioni socio-culturali per operare scelte consapevoli e responsabili.

- Sono in grado di riconoscere e interpretare i segni dell'esperienza religiosa presenti nella realtà in cui si vive.
- Sanno collegare le tematiche religiose con categorie della cultura contemporanea.
- Sono disponibili al confronto con diverse religioni e sistemi di significato, alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose, al dialogo interconfessionale.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Conoscono le giustificazioni addotte dalla ragione sui temi *Negazione e affermazione dell'esistenza di Dio*.
- Sanno esprimere i contenuti della fede, dell'antropologia e dell'etica cristiana.
- Sono in grado di confrontare la Rivelazione cattolica rispetto all'esperienza della salvezza delle altre religioni.
- Sono in grado di distinguere le peculiarità del Cristianesimo rispetto alle altre religioni.
- Sanno confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale, autonomo giudizio motivato.
- Riconoscono il valore del fatto religioso come dimensione costitutiva della persona e della storia dell'umanità.
- Sono capaci di riflessione e approfondimento.

Competenze conseguite

Tutti gli alunni dunque, hanno conseguito le conoscenze e le abilità programmate in maniera positiva, raggiungendo le competenze sia disciplinari che relative alle due competenze chiave europee (Imparare a imparare, Competenze civiche e sociali)

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- Saper cogliere la presenza e riconoscere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura del mondo contemporaneo.
- Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due diversi versanti linguistico-storico, filosofico-scientifico.
- Giungere a riconoscere e ad apprezzare i valori religiosi per la crescita della persona, ad essere disponibili al dialogo e al confronto ed alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose.
- Acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità;
- Apprendere in modo autonomo e autodisciplinandosi, lavorare in collaborando;
- Organizzare il proprio apprendimento, di valutare il proprio lavoro e di cercare consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.
- Comunicare costruttivamente in ambienti differenti, di manifestare tolleranza;
- Esporre e di capire i diversi punti di vista;
- Negoziare con la capacità di trasmettere fiducia e di essere d'accordo con gli altri;
- Fare una distinzione tra la sfera personale e quella professionale.

Metodologia e valutazione

I metodi privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi, per mezzo dei quali si è cercato di coinvolgere gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. Le lezioni frontali sono state introduttive e conclusive, con domande d'approfondimento. Sono stati privilegiati i lavori di gruppo, presentazione orale di una tematica, ricerche in internet, lezioni presentate in power point, sempre a cura degli allievi. Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, strumenti multimediali e la LIM. Le verifiche, puntuali e costanti, sono state effettuate tramite colloqui, dibattiti e attività di ricerca. La valutazione è scaturita non solo dalla quantificazione delle conoscenze e delle abilità acquisite, ma anche dall'impegno, interesse e partecipazione.

Testi utilizzati:

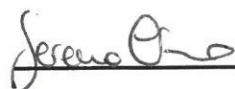
Per il mondo che vogliamo. Percorsi per l'ICR

A. Bibiani M.P. Cocchi

Casa editrice SEI

D.S.C.




Dott.ssa Celestina
Serena Spina.

LICEO SCIENTIFICO "I. COSTANZO"

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V G

a.s. 2017/2018

Razzismo e tolleranza: i fatti della storia.

Il rapporto tra antisemitismo ed emarginazione sociale.

Il dibattito sulla pena di morte: cosa dicono i documenti della D.S.C.

La pena di morte è una soluzione contro i crimini?

L'orientamento della dottrina cattolica

Il problema ecologico.

La crisi ambientale: l'inquinamento e comportamento civico.

Il Creato è un dono di Dio.

Timori per le sorti dell'umanità verso uno sviluppo sostenibile.

La D.S.C. indica la via della educazione e della formazione delle coscienze ecologiche degli uomini e dei cittadini.

La scelta religiosa: tante le posizioni (cristianesimo protestante e cristianesimo cattolico)

Religioni occidentali e religioni orientali.

Rapporto tra religioni monoteiste.

Il dialogo ecumenico- dialogo interreligioso.

Politica e religione nello scenario internazionale.

Rapporto tra Umanesimo cristiano e Umanesimo laico.

Il valore formativo dei documenti della Chiesa: dottrina sociale e cultura moderna.

La questione morale: un dibattito aperto.

La continenza periodica e contraccezione a confronto (l'humanae vitae).

A handwritten signature in dark ink, likely belonging to the teacher or official responsible for the program, is located in the bottom right corner of the page.

La contraccezione: metodi naturali e metodi artificiali. L'uomo creatura di Dio: la sacralità della vita umana.

La procreazione responsabile (i figli della violenza, i figli dell'errore, i figli dell'amore)

L'aborto nella storia: nell'epoca romana e nell'Ellenismo.

Feti e cosmetologia. Scambi di feti e tessuti embrionali. Uteri in affitto.

Inseminazione artificiale e procreazione assistita.

Non uccidere: la libertà non può determinare un delitto.

Libertà come responsabilità. Libertà e verità.

Il Dio dei cristiani, il Signore della vita.

L'uomo immagine di Dio.

Formare le coscienze al rispetto della vita.

L'uomo persona umana o ammasso di cellule? L'eutanasia, la clonazione, la manipolazione genetica.

Il senso della vita e della morte: dibattito sull'al di là.

I Dieci comandamenti e gli articoli della Costituzione italiana: principi fondamentali per lo sviluppo dei valori del cristiano, dell'uomo, del cittadino.

Film: Words and pictures.

L'Italia della Repubblica RAI 3

Il valore del bene comune e della cosa pubblica. Il rispetto delle norme e delle leggi.

Film: Si accettano miracoli G. Siani.


Benigni e la Costituzione italiana, Benigni e i Dieci comandamenti.

La dignità della persona umana nella vita di relazione.

Bullismo a scuola S.Cutugno

Le tigri di carta (documentario)

N. 2 ore dedicate allo svolgimento di ciascun argomento

Spina Serena
Torino Leonardo
Alcibi Ambro


**Relazione sul lavoro svolto dal docente
di Filosofia e Storia prof. Sola Gregorio
Anno scolastico 2017-2018**

Classe V sez. G

Obiettivi formativi e didattici:

Gli allievi sono stati sostenuti nel processo di maturazione personale ed aiutati a sviluppare il loro senso critico, la loro attenzione indirizzata verso problematiche sociali particolarmente vicine ai giovani: obiettivo costante è stata la formazione di individui capaci di conoscere la realtà per trasformarla.

Si è cercato, pertanto, di mettere gli allievi in grado di relativizzare le diverse correnti filosofiche da contestualizzare all'interno di determinate coordinate storiche, sociali, politiche e geografiche, e ciò con particolare riguardo per le tematiche e per le teorie che hanno influenzato in modo determinante il Novecento e che ancora oggi influenzano il terzo millennio appena iniziato. Nello stesso tempo gli allievi sono stati guidati alla conquista del convincimento che le conoscenze dei fatti storici vanno relazionate con le conoscenze dei contesti economici, sociali, politici e culturali di riferimento temporale.

Metodologia:

Le tematiche sono state affrontate nel corso di lezioni frontali, ma soprattutto attraverso il colloquio con gli allievi il cui senso critico, la cui curiosità e cui interessi sono stati costantemente stimolati anche attraverso opportuni collegamenti degli argomenti trattati con le problematiche del mondo contemporaneo che la cronaca ha messo in evidenza in tutta la loro complessità.

Si è sottolineato costantemente il contributo apportato dalle varie dottrine filosofiche nello sviluppo del pensiero politico, economico e sociale; nello stesso tempo si sono ricercati i motivi e le cause dei comportamenti dei diversi gruppi umani della società mondiale contemporanea.

Strumenti di verifica e tipologia di prove:

Gli allievi sono stati sottoposti a tre verifiche orali nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. Quando qualche allievo ha evidenziato maggiori difficoltà nell'apprendimento o ha fatto registrare un rallentamento nell'attività di studio, si sono rese necessarie verifiche di controllo più frequenti. La conoscenza, da parte degli allievi, degli argomenti trattati spesso è stata verificata giornalmente, anche con sollecitazioni al dialogo.

I colloqui hanno teso a stabilire la capacità da parte degli allievi di saper organizzare gli argomenti in modo logico e con modalità espositiva adeguata. Inoltre, per curare la preparazione degli allievi alla terza prova scritta prevista nel contesto dell'Esame di Stato, gli allievi sono stati sottoposti a verifiche scritte strutturate con quesiti a risposta singola e multipla sia in Filosofia che in Storia.

Criteri di valutazione

La corretta esposizione di una complessiva ed essenziale conoscenza degli argomenti delle due discipline è stata condizione necessaria per una valutazione sufficiente.

Hanno progressivamente accresciuto la valutazione i seguenti fattori: l'approfondimento dei contenuti culturali, la rielaborazione critica, la capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, la ricerca personale che l'allievo ha evidenziato e non ultime la continuità nello studio e la partecipazione al dialogo educativo.

Risultati raggiunti:

La classe ha manifestato un accettabile interesse per le discipline e in particolare modo per la filosofia anche per il positivo rapporto che si è instaurato con la classe che ha permesso di svolgere con buon profitto le attività programmate. Vanno segnalate l'impegno, la costanza e lo sviluppo del senso critico di alcuni allievi che hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione.

Dal punto di vista delle conoscenze generali e dell'uso del linguaggio specifico delle due discipline, delle capacità logiche e dello spirito critico, la classe può essere suddivisa in tre fasce. La prima fascia, composta da alcuni allievi, evidenzia un ottimo livello di conoscenza delle discipline; la seconda fascia, mostra una conoscenza accettabile; mentre la terza fascia ha manifestato incertezze e qualche difficoltà a seguire con costanza il dialogo educativo.

Contenuti riassunti per argomento

FILOSOFIA

- | | |
|--|--------------|
| ●Schopenhauer: | ore 3 |
| <i>volontà- arte - etica - noluntas .</i> | |
| ●Kierkegaard: | ore 1 |
| <i>il singolo - l'aut-aut- gli stadi dell'esistenza - l'angoscia e la disperazione.</i> | |
| ●Destra e sinistra hegeliana | ore 1 |
| ●Feuerbach: | ore 1 |
| <i>Il concetto di alienazione.</i> | |
| ●Marx: | ore 9 |
| <i>Il materialismo dialettico - il materialismo storico - il Capitale e la Teoria del Plusvalore .</i> | |
| ●Il Positivismo | |
| ●Darwin: | ore 2 |
| <i>evoluzione della specie - lotta per la sopravvivenza - selezione naturale.</i> | |
| ●Comte: | ore 1 |
| <i>la legge dei tre stadi - l'evoluzione delle scienze - la sociologia .</i> | |
| ●Nietzsche: | ore 5 |
| <i>la nascita della tragedia - il nichilismo - l'oltreuomo - la volontà di potenza - l'eterno ritorno .</i> | |
| ●Freud: | ore 4 |
| <i>la psicoanalisi - l'inconscio - la libido - la rimozione - la struttura della psiche: Ego, super-Ego, Es, le fasi dello sviluppo della sessualità .</i> | |
| ●Le figure delle scienze umane: | |

- **Psicologia:** **ore 1**
Behaviorismo - riflesso condizionato - Gestalt - psicologia genetica .
- **Antropologia culturale:** **ore 1**
indirizzo diacronico - diffusionismo - indirizzo sincronico: funzionalismo - strutturalismo
- **Lo spiritualismo di Bergson:** **ore 3**
la coscienza del tempo come durata - l'evoluzione creatrice - lo slancio vitale.
- **Esistenzialismo:** **ore 1**
il singolo - la finitudine - la libertà .
- **Sartre:** **ore 1**
la fenomenologia - il nulla - la nausea - l'angoscia - la vergogna - la libertà come responsabilità - il dominio del pratico inerte - i gruppi di fusione .
- **Pragmatismo americano** **ore 1**
- **La Scuola di Francoforte:** **ore 1**
la teoria critica della società - Marcuse

STORIA

- **La situazione mondiale a cavallo dei secoli XIX e XX** **ore 1**
*Lo sviluppo della Germania
 Gli Stati Uniti e il Taylorismo
 La Russia zarista e lo sviluppo delle forze rivoluzionarie
 La crescita industriale e lo sviluppo del movimento operaio*
- **L'Italia nell'età giolittiana** **ore 2**
*La modernizzazione del paese
 La politica sociale
 Il rapporto di Giolitti con socialisti e cattolici
 Il suffragio universale maschile e il Patto Gentiloni
 La guerra di Libia*
- **La Prima Guerra Mondiale** **ore 2**
*L'eccidio di Sarajevo
 Neutralisti ed interventisti
 Salandra, il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia
 Guerra di movimento
 Guerra di posizione
 Guerra di logoramento
 La rivoluzione bolscevica dell'ottobre del 1917 in Russia
 La sconfitta degli imperi centrali
 La conferenza di Parigi e i trattati di pace
 La nascita della Società delle Nazioni*
- **L'Italia nel primo dopoguerra** **ore 1**
*Questione sociale e biennio rosso
 Il problema della vittoria mutilata*

Il fascismo dal sansepolcristo al P.NF
Nascita del Partito Comunista d'Italia
Nascita del Partito Popolare Italiano
La legge elettorale proporzionale e l'affermazione dei socialisti e dei popolari nelle elezioni del 1919

- **La marcia su Roma del 1922 e la dittatura fascista del 1925** **ore 2**
- **La grande crisi del 1929 negli Stati Uniti** **ore 3**
- **L'avvento del nazismo in Germania nel 1933** **ore 1**
- **La vittoria dei bolscevichi sui controrivoluzionari, la nascita dell'U.R.S.S., lo stalinismo: i piani quinquennali e le grandi "purghe".** **ore 3**
- **La guerra civile spagnola del 1936** **ore 2**
- **La Seconda Guerra Mondiale** **ore 4**
 - La prima fase della guerra 1939 - 1942*
 - La battaglia di Stalingrado nell'autunno-inverno 1942-43*
 - La seconda fase della guerra 1943 - 1945*
 - La conferenza di Yalta del febbraio 1945*
 - L'entrata in guerra dell'Italia nel giugno del 1940*
 - Il 25 luglio del 1943, la caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre*
 - La resistenza italiana, la nascita del C.L.N., la Repubblica di Salò*
 - Il 25 aprile del 1945: la liberazione dell'Italia dai nazi-fascisti, l'esecuzione di Mussolini*
- **Il secondo dopoguerra** **ore 2**
 - La nascita dell'O.N.U. in sostituzione della Società delle Nazioni*
 - La politica di contenimento degli U.S.A. e la guerra fredda, il Piano Marshall, il Maccartismo*
 - La vittoria di Mao e la nascita della Repubblica Popolare Cinese l'1 settembre del 1949*
- **L'Italia dal secondo dopoguerra alla "seconda repubblica"** **ore 9**
 - Il referendum del 2 giugno 1946, la vittoria della repubblica, l'Assemblea Costituente*
 - I governi di unità antifascista (1945 - 1947)*
 - Il 18 aprile del 1948, la vittoria della D.C. e nascita del centrismo (1948 - 1960)*
 - Il governo Tambroni del 1960*
 - La nascita del centro - sinistra e il miracolo economico 1958 - 1963*
 - L'Italia dal centro - sinistra al "compromesso storico" (1963 - 1976): il tentativo di isolare il P.C.I., la contestazione studentesca del 68, l'autunno caldo operaio del 69, la bomba di Piazza Fontana del 12 dicembre del 1969 e la "strategia della Tensione".*
 - Il P.C. I. di Berlinguer, la "questione comunista" e i governi di "solidarietà nazionale", il rapimento e l'uccisione di Moro, la sconfitta della politica di Berlinguer e Moro (1976 - 1979)*
 - L'Italia del Pentapartito, il craxismo, lo scioglimento del P.C.I., "mani pulite", la legge elettorale maggioritaria del 1993, il primo governo Berlusconi e la fine della Prima Repubblica (1980 - 1994)*
 - La caduta del primo governo Berlusconi, il governo Dini, la vittoria dell'Ulivo (1996 - 2001), il secondo governo Berlusconi (2001 - 2006), il governo Prodi (2006 - 2008), il governo Berlusconi (2008 - 2011)*
- **La fine del colonialismo e la nascita di nuovi stati** **ore 1**

Testi e supporti multimediali utilizzati

Per lo studio e l'approfondimento degli argomenti trattati, oltre all'uso del libro di testo, sono stati utilizzati documenti, visione di videocassette, lettura di articoli di quotidiani e di riviste su argomenti critici in riferimento alle tematiche delle discipline trattate che hanno stimolato maggiore interesse negli allievi.

Libri di testo:

ALBERTO MARIO BANTI, *Il Senso del Tempo 1900-Oggi, manuale di storia*, Editori Laterza, Bari, Vol.3° Nuovi Programmi.

M. DE BARTOLOMEO – V. MAGNI, *Voci della FILOSOFIA*, Autori Opere Temi, *Filosofia Contemporanea*, ATLAS, Bergamo, Vol. 3°.

Firma dei rappresentanti di classe

Serena Spina
Amel In Dm

Il docente

Giuseppe Sel

LICEO SCIENTIFICO DECOLLATURA

ANNO SCOLASTICO 2017/2018 CLASSE 5°G

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE PROF. ANTONIO MONTELEONE

La classe ha acquisito, nel corso dell'anno scolastico, delle qualità fisiche e psicologiche positive ai fini dell'apprendimento e della pratica di alcune discipline sportive.

Il comportamento è risultato corretto e rispettoso, permettendo uno svolgimento proficuo di tutto ciò che era stato preventivato all'inizio dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda la parte pratica, gli studenti, nonostante la mancanza di apposite strutture, si sono adeguati alla situazione sviluppando un lodevole spirito di collaborazione.

Si è tenuto presente che l'attività motoria, concorre allo sviluppo sia in campo educativo che alla formazione del fisico e del comportamento, potenziando autocontrollo e autodisciplina.

Complessivamente alto risulta il grado di maturazione personale, parimenti a quello di socializzazione.

I ragazzi hanno seguito la lezione con assidua frequenza e partecipazione.

Le verifiche sono state effettuate attraverso la visione diretta di tutte le attività svolte, nonché attraverso colloqui di verifica atti a valutare le competenze tecnico-teoriche degli allievi.

Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati più che soddisfacenti.

PROGRAMMA SVOLTO

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

- Tennis tavolo: schemi di gioco, partite singole e doppie, compiti d'arbitraggio. (18 ore)
- Esercizi di stretching, di coordinazione e mobilità articolare. (10 ore)
- Allenamento e benessere: l'importanza degli esercizi di riscaldamento e di defaticamento. (4 ore)

TEORIA


- Elementi di primo soccorso, conoscenze basilari dei principali traumi sportivi e delle tecniche di primo intervento. (2 ore)
- Doping, l'importanza di conoscere gli effetti negativi nelle competizioni sportive. (2 ore)
- Alimentazione, importanza di un'alimentazione corretta. (2 ore)
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, regolamento del gioco. (8 ore)

ALUNNI

Quilico Damo

Marciustina Bonacci

Antonio Pers

IL DOCENTE




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA 1 - ANALISI DEL TESTO

Salvatore Quasimodo, *Ride la gazza, nera sugli aranci*, in *Ed è subito sera*.

Edizione: S. Quasimodo, *Poesie e discorsi sulla poesia*, a cura di G. Finzi, Mondadori, Milano 1996

- | | |
|---|--|
| 1 Forse è un segno vero della vita; | 11 non più mia, arsi, remoti simulacri. |
| 2 intorno a me fanciulli con leggeri | 12 E tu vento del sud forte di zàgare, |
| 3 moti del capo danzano in un gioco | 13 spingi la luna dove nudi dormono |
| 4 di cadenze e di voci lungo il prato | 14 fanciulli, forza il puledro sui campi |
| 5 della chiesa. Pietà della sera, ombre | 15 umidi d'orme di cavalle, apri |
| 6 riaccese sopra l'erba così verde, | 16 il mare, alza le nuvole dagli alberi: |
| 7 bellissime nel fuoco della luna! | 17 già l'airone s'avanza verso l'acqua |
| 8 Memoria vi concede breve sonno; | 18 e fiuta lento il fango tra le spine, |
| 9 ora, destatevi. Ecco, scroscia il pozzo | 19 ride la gazza, nera sugli aranci. |
| 10 per la prima marea. Questa è l'ora: | |

Salvatore Quasimodo. Nato a Modica (Ragusa) nel 1901, morto nel 1968, consegue il premio Nobel per la letteratura nel 1959. L'evoluzione della sua poesia riflette la storia della poesia contemporanea italiana, dall'Ermetismo ad un discorso poetico più ampio. Le raccolte poetiche degli anni Trenta confluiscono in *Ed è subito sera* (1942). Le sue traduzioni dei poeti greci dell'antichità sono spesso poesia originale (*Lirici greci*, 1940). Nelle raccolte *Giorno dopo giorno* (1947), *La vita non è sogno* (1949), *Il falso e vero verde* (1954 e 1956), *La terra impareggiabile* (1958), *Dare e avere* (1966) si avverte l'esigenza del poeta di volgersi ad un colloquio aperto con gli uomini.

Nella lirica *Ride la gazza, nera sugli aranci*, la rievocazione della Sicilia si fonde con quella dell'infanzia e della comunione con la natura, in contrasto con il dolore presente della vita.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Chiarisci il primo verso della poesia.
- 2.2 Spiega l'espressione *Pietà della sera* (v. 5).
- 2.3 Qual è il significato dell'espressione *ombre / riaccese* (vv. 5-6)?
- 2.4 Soffermati sul motivo della memoria (v. 8).
- 2.5 Spiega l'espressione *arsi, remoti simulacri* (v. 11).
- 2.6 In quali scene si fa evidente l'atmosfera mitica e con quali espressioni?
- 2.7 Soffermati sul motivo della natura, presente nella seconda parte della poesia.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Le tematiche della fanciullezza, della memoria e della comunione con la natura si fondono nella poesia, accentuate da sapienti scelte stilistiche. Riflettendo su questa lirica commenta nell'insieme il testo dal punto di vista del contenuto e della forma. Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della poesia con opportuni collegamenti ad altri testi di Quasimodo e o a testi di altri autori del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

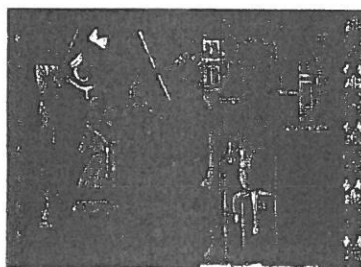
Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

L'AMBITO ARTISTICO-LITTERARIO

ARGOMENTO: Il dono.

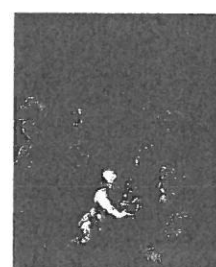
DOCUMENTI



ORATORIO DI SAN SILVESTRO - Roma
Donazione di Costantino, 1248



Jacques-Louis DAVID
Antioch e Stratonice, 1774



PARMIGIANINO
Adorazione dei Magi, 1529 circa

«La madre aveva steso una tovaglia di lino, per terra, su una stuoia di giunco, e altre stuoie attorno. E, secondo l'uso antico, aveva messo fuori, sotto la tettoia del cortile, un piatto di carne e un vaso di vino cotto dove galleggiavano fette di buccia d'arancio, perché l'anima del marito, se mai tornava in questo mondo, avesse da sfamarsi. Felle andò a vedere: collocò il piatto ed il vaso più in alto, sopra un'asse della tettoia, perché i cani randagi non li toccassero; poi guardò ancora verso la casa dei vicini. Si vedeva sempre luce alla finestra, ma tutto era silenzio; il padre non doveva essere ancora tornato col suo regalo misterioso. Felle rientrò in casa, e prese parte attiva alla cena. In mezzo alla mensa sorgeva una piccola torre di focacce tonde e lucide che parevano d'avorio: ciascuno dei commensali ogni tanto si sporgeva in avanti e ne tirava una a sé: anche l'arrosto, tagliato a grosse fette, stava in certi larghi vassoi di legno e di creta: e ognuno si serviva da sé, a sua volontà. [...] Ma quando fu sazio e senti bisogno di muoversi, ripensò ai suoi vicini di casa: che mai accadeva da loro? E il padre era tornato col dono? Una curiosità invincibile lo spinse ad uscire ancora nel cortile, ad avvicinarsi e spiare. Del resto la porticina era socchiusa: dentro la cucina le bambine stavano ancora intorno al focolare ed il padre, arrivato tardi ma sempre in tempo, arrostita allo spiedo la coscia del porchetto donato dai vicini di casa. Ma il regalo comprato da lui, dal padre, dov'era? – Vieni avanti, e va su a vedere – gli disse l'uomo, indovinando il pensiero di lui. Felle entrò, salì la scaletta di legno, e nella cameretta su, vide la madre di Lia assopita nel letto di legno, e Lia inginocchiata davanti ad un canestro. E dentro il canestro, fra pannolini caldi, stava un bambino appena nato, un bel bambino rosso, con due riccioli sulle tempie e gli occhi già aperti. – È il nostro primo fratellino – mormorò Lia. – Mio padre l'ha comprato a mezzanotte precisa, mentre le campane suonavano il "Gloria". Le sue ossa, quindi, non si disgiungeranno mai, ed egli le ritroverà intatte, il giorno del Giudizio Universale. Ecco il dono che Gesù ci ha fatto questa notte.»

Grazia DELEDDA, *Il dono di Natale*, 1930, in G. D., *Le novelle*, 4, La Biblioteca dell'identità de L'Unione Sarda, Cagliari 2012

«Gli uomini disapprendono l'arte del dono. C'è qualcosa di assurdo e di incredibile nella violazione del principio di scambio; spesso anche i bambini squadrano diffidenti il donatore, come se il regalo non fosse che un trucco per vendere loro spazzole o sapone. In compenso si esercita la *charity*, la beneficenza amministrata, che tampona programmaticamente le ferite visibili della società. Nel suo esercizio organizzato l'impulso umano non ha più il minimo posto: anzi la donazione è necessariamente congiunta all'umiliazione, attraverso la distribuzione, il calcolo esatto dei bisogni, in cui il beneficiario viene trattato come un oggetto. Anche il dono privato è sceso al livello di una funzione sociale, a cui si destina una certa somma del proprio bilancio, e che si adempie di mala voglia, con una scettica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

valutazione dell'altro e con la minor fatica possibile. La vera felicità del dono è tutta nell'immaginazione della felicità del destinatario: e ciò significa scegliere, impiegare tempo, uscire dai propri binari, pensare l'altro come un soggetto: il contrario della smemoratezza. Di tutto ciò quasi nessuno è più capace. Nel migliore dei casi uno regala ciò che desidererebbe per sé, ma di qualità leggermente inferiore. La decadenza del dono si esprime nella penosa invenzione degli articoli da regalo, che presuppongono già che non si sappia che cosa regalare, perché, in realtà, non si ha nessuna voglia di farlo. Queste merci sono irrelate come i loro acquirenti: fondi di magazzino fin dal primo giorno.»

Theodor W. ADORNO, *Minima moralia. Meditazioni della vita offesa*, trad. it., Einaudi, Torino 1994 (ed. originale 1951)

«La Rete di certo promuove la diffusione di una nuova cultura del dono, dello scambio reciproco (o quasi). Possiamo percorrere strade aperte, sconfinite, che offrono nuove possibilità di stabilire contatti e anche di dare vita a forme di aggregazione fondate sostanzialmente sul dono, ma che rimangono racchiuse in piccole nicchie, microcosmi con cui giocare o dove si può apprendere, nei quali ci si mostra, si costruiscono e si modificano identità, si condividono interessi, si elaborano linguaggi. Un dono costretto quindi dentro piccole mura fatte di specchi, trasparenti, che riflettono e amplificano la luce e i legami, ma che non sempre riescono a sopravvivere alle intemperie, agli improvvisi venti del mondo contemporaneo. E quando si spezzano, non si può fare altro che costruire qualcosa di simile, un po' più in là. Una delle caratteristiche della Rete è quella di dare vita a comunità immaginate, che non sempre necessitano di relazioni tra gli individui.»

Marco AIME e Anna COSSETTA, *Il dono al tempo di Internet*, Einaudi, Torino 2010

«Difficilmente si diventa una persona generosa da soli: la generosità è una cosa che si impara. [...] Quando un dono s'inserisce in una catena di reciprocità generalizzata, si lascia meno facilmente interpretare come un fenomeno puramente individualistico e interessato. Nel caso di una reciprocità diretta, invece, la tentazione è forte di assimilare lo scambio di doni a una variante dello scambio mercantile. [...] È così che, in un mercoledì del mese di luglio 2007, Barbara Bunnell diventa la prima paziente nella storia a ricevere un rene all'interno di una catena di reciprocità generalizzata. Dopo che il primo donatore regala il suo rene a Barb, Ron Bunnell, il marito di Barb, darà un suo rene ad Angela Heckman; poi la madre di Angela darà un suo rene a qualcun altro, ancora, e così via, in una catena continua che aiuterà altre sette persone. All'inizio di questa catena c'è un giovane uomo, Matt Jones, che accetta di donare un rene "senza perché": cioè non per salvare dalla dialisi una persona cara, ma solo per la gioia di aiutare sconosciuti.»

Mark ANSPACH, *Cosa significa ricambiare? Dono e reciprocità*, in AA.VV., *Cosa significa donare?*, Guida, Napoli 2011

Da una lettura sommaria e superficiale si può concludere che oggi non c'è più posto per il dono ma solo per il mercato, o scambio utilitaristico, addirittura possiamo dire che il dono è solo un modo per simulare gratuità e disinteresse là dove regna invece la legge del tornaconto. In un'epoca di abbondanza e di opulenza si può addirittura praticare l'atto del dono per comprare l'altro, per neutralizzarlo e togliergli la sua piena libertà. Si può perfino usare il dono - pensate agli «aiuti umanitari» - per nascondere il male operante in una realtà che è la guerra. [...] Ma c'è pure una forte banalizzazione del dono che viene depotenziato e stravolto anche se lo si chiama «carità»: oggi si «dona» con un sms una briciola a quelli che i mass media ci indicano come soggetti - lontani! - per i quali vale la pena provare emozioni... Dei rischi e delle possibili perversioni del dono noi siamo avvertiti: il dono può essere rifiutato con atteggiamenti di violenza o nell'indifferenza distratta; il dono può essere ricevuto senza destare gratitudine; il dono può essere sperperato: donare, infatti, è azione che richiede di assumere un rischio. Ma il dono può anche essere perverso, può diventare uno strumento di pressione che incide sul destinatario, può trasformarsi in strumento di controllo, può incatenare la libertà dell'altro invece di suscitare. I cristiani sanno come nella storia perfino il dono di Dio, la grazia, abbia potuto e possa essere presentato come una cattura dell'uomo, un'azione di un Dio perverso, crudele, che incute paura e infonde sensi di colpa. Situazione dunque disperata, la nostra oggi? No! Donare è un'arte che è sempre stata difficile. L'essere umano ne è capace perché è capace di rapporto con l'altro, ma resta vero che questo «donare se stessi» - perché di questo si tratta, non solo di dare ciò che si ha, ciò che si possiede, ma di dare ciò che si è - richiede una convinzione profonda nei confronti dell'altro. Donare significa per definizione consegnare un bene nelle mani di un altro senza ricevere in cambio alcunché. Bastano queste poche parole per distinguere il «donare» dal «dare», perché nel dare c'è la vendita, lo scambio, il prestito. Nel donare c'è un soggetto, il donatore, che nella libertà, non costretto, e per generosità, per amore, fa un dono all'altro, indipendentemente dalla risposta di questo. Potrà darsi che il destinatario risponda al donatore e si inneschi un rapporto reciproco, ma può anche darsi che il dono non sia accolto o non susciti alcuna reazione di gratitudine. Donare appare dunque un movimento asimmetrico che nasce da spontaneità e libertà.»

Enzo BIANCHI, *Dono. Senza reciprocità* - Festival filosofia - Carpi, 16/09/2012 - <http://www.vita.it/non-profit/volontariato>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ARGOMENTO: Le nuove responsabilità.

DOCUMENTI

«Tanto la storiografia quanto la climatologia hanno tratto un grande impulso dall'atterraggio sulla Luna del 1969. Fu allora, infatti, che la fragilità della terra divenne visibile. Da quel momento la protezione della natura e dell'ambiente ha acquistato un'importanza sempre maggiore, assumendo anzi il carattere di una vera e propria industria. Le associazioni e le istituzioni ambientaliste lavorano sulla base di campagne di sensibilizzazione che, quanto a professionalità, non sono seconde a quelle delle multinazionali. In particolare, a partire dagli anni novanta il timore del Riscaldamento globale ha rimpiazzato i precedenti, come quello per la *Moria dei boschi* o quello per il *Buco nell'ozono*. Ora, per la prima volta, alla sbarra non è più solo l'industria, ma ogni consumatore finale. In pratica ogni abitante della Terra è colpevole: il boscimano sudafricano, che incendia la savana per cacciare o per guadagnare terreno coltivabile, e il *fazendero* argentino, i cui manzi producono metano, il coltivatore di riso a Bali e il banchiere cinese, che fa i suoi affari in uno studio dotato di aria condizionata.»

Wolfgang BEHRINGER, *Storia culturale del clima*, Bollati Boringhieri, Torino 2013 (prima ed. originale 2007)

«Crescita demografica e scelta coercitiva.

Anche se le paure malthusiane di lungo periodo per la produzione alimentare sono infondate, o almeno premature, ci sono però buone ragioni per preoccuparsi, in generale, per il tasso di crescita della popolazione mondiale. Non si può dubitare che, nell'ultimo secolo, questo tasso abbia notevolmente accelerato: la popolazione mondiale ha impiegato milioni di anni per raggiungere il primo miliardo, poi in 123 è arrivata al secondo, al terzo in 33, al quarto in 14, al quinto in 13, e secondo le proiezioni delle Nazioni Unite il sesto promette di arrivare in altri 11. Il numero degli abitanti del pianeta è cresciuto di 923 milioni solo nel decennio 1980-90, e questo aumento corrisponde quasi alla popolazione complessiva di tutto il mondo all'epoca di Malthus. Quanto agli anni Novanta, al loro termine pare non abbiano registrato un'espansione molto inferiore. Se un simile andamento proseguisse, la terra, sicuramente, sarebbe sovraffollata in modo spaventoso prima ancora della fine del ventunesimo secolo. Molti segni indicano in modo chiaro, tuttavia, che il tasso di crescita della popolazione mondiale sta cominciando a rallentare, per cui dobbiamo chiederci: si rafforzeranno le ragioni della frenata? E, in caso affermativo, a quale ritmo? E non meno importante è un'altra domanda: è necessario un intervento pubblico per agevolare il rallentamento?»

Amartya SEN, *Lo sviluppo è libertà. Perché non c'è crescita senza democrazia*, Mondadori, Milano 2012 (ed. originale 1999)

«L'apprendistato della coesistenza con l'altro, l'escluso dalla costruzione della nostra tradizione, ci inizia a una coesistenza mondiale che corrisponde a una delle sfide della nostra epoca. Aprire uno spazio all'altro, a un mondo differente dal nostro, all'interno stesso della nostra propria tradizione, è il primo, e il più difficile, gesto multiculturale. Incontrare lo straniero fuori dalle nostre frontiere è relativamente facile, e soddisfa anche le nostre aspirazioni, finché possiamo rientrare da noi e appropriarci fra noi ciò che abbiamo così scoperto. Essere costretti a restringere e modificare questo «da noi», il nostro modo di essere «a casa», è molto più difficile, soprattutto senza che ciò provochi un'infedeltà a noi stessi. [...] Finché l'altro non sarà riconosciuto e rispettato come ponte fra natura e cultura, com'è, prima, il caso per l'altro genere, ogni tentativo di mondializzazione democratica resterà un imperativo morale senza realizzazione concreta. Finché l'universale non sarà considerato essere due, e l'umanità un luogo di coesistenza culturalmente feconda fra due generi irriducibilmente differenti, sempre una cultura vorrà imporre il suo colore ed i suoi valori all'altro, anche mediante la sua morale e la sua religione.»

Luce IRIGARAY, *Condividere il mondo*, Bollati Boringhieri, Torino 2009 (ed. originale 2008)

«Ogni essere umano deve disporre di una "cittadinanza mondiale". Nessuno deve essere più "apolide". Ciascuno deve sentirsi a casa propria sulla terra. Chiunque deve avere il diritto di lasciare il proprio paese d'origine e di essere accolto, almeno temporaneamente, in qualsiasi altro luogo. [...] Reciprocamente, ogni essere umano ha dei doveri nei confronti degli altri essere umani, delle generazioni che verranno, delle altre specie viventi e del pianeta. L'umanità ha in particolare il dovere di mostrare empatia verso le generazioni future e verso le altre specie necessarie alla sua sopravvivenza. Deve quindi considerare come suo dovere creare le condizioni perché le prossime generazioni e le altre specie possano esercitare i loro diritti. Deve disporre di un accesso a tutte le sue risorse e, in particolare, alla ricchezza accumulata.»

Jacques ATTALI, *Domani, chi governerà il mondo?*, Fazi Editore, Roma 2012 (ed. originale 2011)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

COMPITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: **Violenza e non-violenza: due volti del Novecento.**

DOCUMENTI

«Successivamente alla prima guerra mondiale, il Mito dell'Esperienza della Guerra aveva dato al conflitto una nuova dimensione come strumento di rigenerazione nazionale e personale. Il prolungarsi degli atteggiamenti degli anni di guerra in tempo di pace incoraggiò una certa brutalizzazione della politica, un'accentuata indifferenza per la vita umana. Non erano soltanto la perdurante visibilità e lo status elevato dell'istituzione militare in paesi come la Germania a stimolare una certa spietatezza. Si trattava soprattutto di un atteggiamento mentale derivato dalla guerra, e dall'accettazione della guerra stessa. L'effetto del processo di brutalizzazione sviluppatosi nel periodo tra le due guerre fu di eccitare gli uomini, di spingerli all'azione contro il nemico politico, oppure di ottundere la sensibilità di uomini e donne di fronte allo spettacolo della crudeltà umana e alla morte. [...] Dopo il 1918, nessuna nazione poté sfuggire completamente al processo di brutalizzazione; in buona parte dell'Europa, gli anni dell'immediato dopoguerra videro una crescita della criminalità e dell'attivismo politico. Da un capo all'altro dell'Europa, parve a molti che la Grande Guerra non fosse mai finita, ma si fosse prolungata nel periodo tra il primo e il secondo conflitto mondiale. Il vocabolario della battaglia politica, il desiderio di distruggere totalmente il nemico politico, e il modo in cui questi avversari venivano dipinti: tutto sembrò continuare la prima guerra mondiale, anche se stavolta perlopiù contro nemici diversi (e interni).»

George L. MOSSE, *Le guerre mondiali: Dalla tragedia al mito dei caduti*, trad. it., Roma-Bari 1990

«Per quale funzione la violenza possa, a ragione, apparire così minacciosa per il diritto e possa essere tanto temuta da esso, si mostrerà con esattezza proprio là dove le è ancora permesso di manifestarsi secondo l'attuale ordinamento giuridico. È questo il caso della lotta di classe nella forma del diritto di sciopero garantito ai lavoratori. I lavoratori organizzati sono oggi, accanto agli Stati, il solo soggetto di diritto cui spetti un diritto alla violenza. Contro questo modo di vedere si può certamente obiettare che l'omissione di azioni, un non-agire, come in fin dei conti è lo sciopero, non dovrebbe affatto essere definita come violenza. Questa considerazione ha certamente facilitato al potere statale la concessione del diritto di sciopero, quando ormai non si poteva più evitare. Ma poiché non è incondizionata, essa non vale illimitatamente.»

Walter BENJAMIN, *Per la critica della violenza*, 1921, trad. it., Alegre, Roma 2010

«Molto tempo prima che Konrad Lorenz scoprisse la funzione di stimolo vitale dell'aggressività nel regno animale, la violenza era esaltata come una manifestazione della forza della vita e segnatamente della sua creatività. Sorel, ispirato dall'*élan vital* di Bergson, mirava a una filosofia della creatività destinata ai «produttori» e polemicamente rivolta contro la società dei consumi e i suoi intellettuali; tutti e due, a suo avviso, gruppi parassitari. [...] Nel bene e nel male – e credo che non manchino ragioni per essere preoccupati come per nutrire speranze – la classe veramente nuova e potenzialmente rivoluzionaria della società sarà composta di intellettuali, e il loro potere virtuale, non ancora materializzato, è molto grande, forse troppo grande per il bene dell'umanità. Ma queste sono considerazioni che lasciano il tempo che trovano. Comunque sia, in questo contesto ci interessa soprattutto lo strano *revival* delle filosofie vitalistiche di Bergson e di Nietzsche nella loro versione soreliana. Tutti sappiamo fino a che punto questa combinazione di violenza, vita e creatività sia presente nell'inquieta situazione mentale della generazione odierna. Non c'è dubbio che l'accento posto sulla pura fattualità del vivere, e quindi sul fare l'amore inteso come la più gloriosa manifestazione della vita, sia una reazione alla possibilità reale che venga costruita una macchina infernale capace di mettere fine alla vita sulla terra. Ma le categorie in cui i nuovi glorificatori della vita riconoscono se stessi non sono nuove. Vedere la produttività della società nell'immagine della «creatività» della vita è cosa vecchia almeno quanto Marx, credere nella violenza come forza vitale è cosa vecchia almeno quanto Bergson.»

Hannah ARENDT, *Sulla violenza*, trad. it., Guanda, Parma 1996 (ed. originale 1969)

«Non sono un visionario. Affermo di essere un idealista pratico. La religione della non violenza non è fatta solo per i *Rishi* [saggi] e i santi. È fatta anche per la gente comune. La non violenza è la legge della nostra specie, come la violenza è la legge dei bruti. Lo spirito resta dormiente nel bruto, ed egli non conosce altra legge che quella della forza fisica. La dignità dell'uomo esige ubbidienza a una legge più alta, alla forza dello spirito. [...] Nella sua condizione dinamica, non violenza significa sofferenza consapevole. Non vuol dire sottomettersi docilmente alla volontà del malvagio, ma opporsi con tutta l'anima alla volontà del tiranno. Agendo secondo questa legge del nostro essere, è possibile al singolo individuo sfidare tutta la potenza di un impero ingiusto per salvare il proprio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

onore, la religione, l'anima, e porre le basi della caduta di questo impero o della sua rigenerazione. E così non propugno che l'India pratichi la non violenza perché è debole. Voglio che pratichi la non violenza essendo consapevole della propria forza e del proprio potere. [...] La mia missione è di convertire ogni indiano, ogni inglese e infine il mondo alla non violenza nel regolare i reciproci rapporti, siano essi politici, economici, sociali o religiosi. Se mi si accusa di essere troppo ambizioso, mi confesserò colpevole. Se mi si dice che il mio sogno non potrà mai attuarsi, risponderò che "è possibile" e proseguirò per la mia strada.»

Mohandas K. GANDHI, *Antiche come le montagne*, Edizioni di Comunità, Milano 1975

«Sono felice di unirmi a voi in questa che passerà alla storia come la più grande dimostrazione per la libertà nella storia del nostro paese. [...] Siamo anche venuti in questo santuario per ricordare all'America l'urgenza appassionata dell'adesso. Questo non è il momento in cui ci si possa permettere che le cose si raffreddino o che si trangugi il tranquillante del gradualismo. Questo è il momento di realizzare le promesse della democrazia; questo è il momento di levarsi dall'oscura e desolata valle della segregazione al sentiero radioso della giustizia; questo è il momento di elevare la nostra nazione dalle sabbie mobili dell'ingiustizia razziale alla solida roccia della fratellanza; questo è il tempo di rendere vera la giustizia per tutti i figli di Dio. [...] Non ci sarà in America né riposo né tranquillità fino a quando ai negri non saranno concessi i loro diritti di cittadini. I turbini della rivolta continueranno a scuotere le fondamenta della nostra nazione fino a quando non sarà sorto il giorno luminoso della giustizia. Ma c'è qualcosa che debbo dire alla mia gente che si trova qui sulla tiepida soglia che conduce al palazzo della giustizia. In questo nostro procedere verso la giusta meta non dobbiamo macchiarci di azioni ingiuste. Cerchiamo di non soddisfare la nostra sete di libertà bevendo alla coppa dell'odio e del risentimento. Dovremo per sempre condurre la nostra lotta al piano alto della dignità e della disciplina. Non dovremo permettere che la nostra protesta creativa degeneri in violenza fisica. Dovremo continuamente elevarci alle maestose vette di chi risponde alla forza fisica con la forza dell'anima.»

Martin Luther KING - http://www.repubblica.it/esteri/2013/08/28/news/martin_luther-king-discorso-65443575/

ARGOMENTO: Tecnologia pervasiva.

DOCUMENTI

«Anche la Silicon Valley ha la sua religione. E potrebbe presto diventare il paradigma dominante tra i vertici e gli addetti ai lavori della culla dell'innovazione contemporanea. È il «transumanesimo» e si può definire, scrive il saggista Roberto Manzocco in «Esseri Umani 2.0» (Springer, pp. 354), come «un sistema coerente di fantasie razionali parascientifiche», su cui la scienza cioè non può ancora pronunciarsi, «che fungono da risposta laica alle aspirazioni escatologiche delle religioni tradizionali». Per convincersene basta scorre i capisaldi: il potenziamento delle nostre capacità fisiche e psichiche; l'eliminazione di ogni forma di sofferenza; la sconfitta dell'invecchiamento e della morte. Ciò che piace ai geek della Valley è che questi grandiosi progetti di superamento dell'umano nel «post-umano» si devono, e possono, realizzare tramite la tecnologia. E tecniche, la cui fattibilità è ancora tutta da scoprire, come il «mind uploading», ossia il trasferimento della coscienza su supporti non biologici, e le «nanomacchine», robot grandi come virus in grado di riparare le cellule cancerose o i danni da malattia degenerativa direttamente a livello molecolare.»

Fabio CHIUSI, *TRANS UMANO la trionferà*, «l'Espresso» – 6 febbraio 2014

«Lord Martin Rees, docente di Astrofisica all'Università di Cambridge e astronomo della Regina, la vede un po' diversamente: i robot sono utili per lavorare in ambienti proibitivi per l'uomo – piattaforme petrolifere in fiamme, miniere semidistrutte da un crollo, centrali in avaria che perdono sostanze radioattive – oltre che per svolgere mestieri ripetitivi. Ma devono restare al livello di «utili idioti: la loro intelligenza artificiale va limitata, non devono poter svolgere mestieri intellettuali complessi». L'astronomo della Corte d'Inghilterra, occhi rivolti più alle glorie del passato che alle speranze e alle incognite di un futuro comunque problematico, propone una ricetta che sa di luddismo. Una ricetta anacronistica ed estrema che si spiega con l'angoscia che prende molti di noi davanti alla rapidità con la quale la civiltà dei robot – della quale abbiamo favoleggiato per decenni e che sembrava destinata a restare nei libri di fantascienza – sta entrando nelle nostre vite. Che i robot stiano uscendo dalle fabbriche lo sappiamo da tempo: il bancomat è un bancario trasformato in macchina, in servizio notte e giorno. In molti supermercati il cassiere non c'è più, sostituito da sensori, lettori di codici a barre, sistemi di pagamento automatizzati. In Giappone e Francia si moltiplicano treni e metropolitane guidate da un computer (è così la nuova Linea 5 della metropolitana di Milano), così come tutti i convogli che si muovono all'interno dei grandi aeroporti del mondo sono, ormai, senza conducente.»

Massimo GAGGI, *E il robot prepara cocktail e fa la guerra*, «Corriere della Sera, la Lettura» – 26 gennaio 2014



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Per molto tempo al centro dell'attenzione sono state le tecnologie e gli interrogativi che si portano dietro: «Meglio i tablet o i netbook?», «Android, iOS o Windows?», seguiti da domande sempre più dettagliate «Quanto costano, come si usano, quali app...». Intanto i docenti hanno visto le classi invase da Lim, proiettori interattivi, pc, registri elettronici o tablet, senza riuscire a comprendere quale ruolo avrebbero dovuto assumere, soprattutto di fronte a ragazzi tecnologicamente avanzati che li guardavano con grandi speranze e aspettative. Per gli studenti si apre una grande opportunità: finalmente nessuno proibisce più di andare in internet, di comunicare tramite chat, di prendere appunti in quaderni digitali o leggere libri elettronici.»

Dianora BARDI, *La tecnologia da sola non fa scuola*, "Il Sole 24 ORE. nòva" – 12 gennaio 2014

«Passando dal tempo che ritorna al tempo che invecchia, dal tempo ciclico della natura regolato dal sigillo della necessità al tempo progettuale della tecnica percorso dal desiderio e dall'intenzione dell'uomo, la storia subisce un sussulto. Non più *decadenza* da una mitica età dell'oro, ma *progresso* verso un avvenire senza meta. La progettualità tecnica, infatti, dice *avanzamento* ma non *senso* della storia. La contrazione tra "recente passato" e "immediato futuro", in cui si raccoglie il suo operare, non concede di scorgere *fini ultimi*, ma solo *progressi* nell'ordine del proprio potenziamento. Null'altro, infatti, vuole la tecnica se non la propria crescita, un semplice "sì" a se stessa. L'orizzonte si spoglia dei suoi confini. Inizio e fine non si congiungono più come nel *ciclo* del tempo, e neppure si dilatano come nel *senso* del tempo. Le mitologie perdono la loro forza persuasiva. Tecnica vuol dire, da subito, congedo dagli dèi.»

Umberto GALIMBERTI, *Psiche e techne. L'uomo nell'età della tecnica*, Feltrinelli, Milano 2002

PROVA DI ITALIANO – TEMA DI ARGOMENTO – SCRITTO

L'Europa del 1914 e l'Europa del 2014: quali le differenze?

Il candidato esamini la questione sotto almeno tre dei seguenti profili: forme istituzionali degli Stati principali; stratificazione sociale; rapporti fra cittadini e istituzioni; sistemi di alleanze; rapporti fra gli Stati europei; rapporti fra l'Europa e il resto del mondo.

PROVA DI ITALIANO – TEMA DI ARGOMENTO – SCRITTO

«Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammento e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso all' parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città?»

Renzo PIANO, *Il rammento delle periferie*, "Il Sole 24 ORE" del 26 gennaio 2014

Rifletti criticamente su questa posizione di Renzo Piano, articolando in modo motivato le tue considerazioni e convinzioni al riguardo.

Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI COSTANZO"

DECOLLATURA

A S. 2017/2018

Alunno/a _____ - Classe 5^a sez _____

Griglia di valutazione della Prova d'Italiano/ TIP A - B - C - D

data ____/____/____

ASPETTI DEL TESTO		Voto								
1. VALUTAZIONE ANALITICA		1-15	15/15							
1. REALIZZAZIONE LINGUISTICA	Presentazione grafica e leggibilità. Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale (tra le frasi e le parti più ampie di testo); uso adeguato della punteggiatura; adeguatezza e proprietà lessicale; uso di registro e, dove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo.	Gravemente scorretta e impropria	1							
		Scorretta e impropria in alcune parti	2							
		Corretta con qualche imprecisione	3							
		Discreta/ buona	4							
		Precisa e appropriata	5							
2. COERENZA E ADEGUATEZZA alla forma testuale e alla consegna	Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti; coerente e lineare organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni; presenza di modalità discorsive appropriate alla forma testuale e al contenuto (ad esempio, parafrasi e citazioni nelle prime due tipologie); pertinenza alla traccia.	Molto scarsa	1							
		Insufficiente in elementi fondamentali	2							
		Sufficiente	3							
		Discretamente appropriata	4							
		Precisa e rigorosa	5							
3. CONTROLLO DEI CONTENUTI	Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti: Tipologia A: comprensione e interpretazione del testo proposto; conoscenza degli elementi stilistici e metrici; coerenza degli elementi di contestualizzazione. Tipologia B: presenza della tesi; comprensione dei materiali forniti e loro impiego coerente ed efficace. Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale. Per tutte le tipologie: significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	Contenuti non pertinenti	1							
		Contenuti limitati	2							
		Insufficienti negli elementi fondamentali	3							
		Sufficienti/ Discreti	4							
		Approfonditi	5							
VALUTAZIONE COMPLESSIVA - max 15 punti										
Corrispondenza quindicesimi/ decimi										
5/15	6/15	7/15	8/15	9/15	10/15	11/15	12/15	13/15	14/15	15/15
3/10	4/10	4.5/10	5/10	5.5/10	6/10	7/10	8/10	8.5/10	9/10	10/10

Voto ____/15

Voto ____/10

Firma alunno/a p.p.v.

Il docente

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Il docente

Voto assegnato ____/15

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO - A.S. 2017-18
LICEO SCIENTIFICO L. COSTANZO DI DECOLLATURA

IL CANDIDATO SVOLGA UNO DEI DUE PROBLEMI E 5 QUESITI A SCELTA
TEMPO A DISPOSIZIONE: 5 ORE

PROBLEMA 1

Nel piano, riferito ad assi cartesiani Oxy , sono dati i punti: $A(2; 1)$, $B(-2; 1)$, $C(2; 3)$, $D(2; 5)$, $E(6; 5)$

- a) Si verifichi che il quadrilatero convesso $ABDE$ è un parallelogramma del quale C è il punto d'incontro delle diagonali. Si calcoli l'area del quadrilatero.
- b) Si consideri il fascio di curve di equazione

$$y = \frac{x^2 + 2x + a}{2x - 4}$$

- dove a è un parametro reale. Si verifichi che, qualunque sia a , la curva corrispondente ammette il punto C come centro di simmetria e le rette AD e BE come asintoti.
- c) Si determini la curva λ del fascio passante per il punto $P(0; 1)$ e si verifichi che le rette AB e DE sono tangenti a λ . Si tracci il grafico di λ .
 - d) Si calcoli l'area della regione finita di piano delimitata da λ , dalla retta BE , dalla retta di equazione $x = -2$ e dall'asse y (**questo punto è facoltativo**).

PROBLEMA 2

In un piano, riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy) , è assegnata la curva k di equazione $y = f(x)$, dove è:

$$f(x) = \frac{x^2 + 2}{x^3 + 2}$$

- a) Determinare per quali valori di x essa è situata nel semipiano $y > 0$ e per quali nel semipiano $y < 0$.
- b) Trovare l'equazione della parabola passante per l'origine O degli assi e avente l'asse di simmetria parallelo all'asse y , sapendo che essa incide ortogonalmente la curva k nel punto di ascissa -1 (*N.B.: si dice che una curva incide ortogonalmente un'altra in un punto se le rette tangenti alle due curve in quel punto sono perpendicolari*).
- c) Stabilire se la retta tangente alla curva k nel punto di ascissa -1 ha in comune con k altri punti oltre a quello di tangenza.
- d) Determinare in quanti punti la curva k ha per tangente una retta parallela all'asse x .
- e) Enunciare il teorema di Lagrange e dire se sono soddisfatte le condizioni perché esso si possa applicare alla funzione $f(x)$ assegnata, relativamente all'intervallo $-\sqrt{2} \leq x \leq 0$.

QUESTIONARIO

1. Calcolare la derivata della funzione $f(x) = \ln(x)$ adoperando la definizione di derivata.
2. Stabilire per quale valore del parametro k il grafico della funzione $f(x) = x^3 + 2x^2 + kx - 4$ ha una sola tangente parallela alla bisettrice del primo e terzo quadrante. Quante tangenti orizzontali ha il grafico della funzione per questo valore del parametro k .
3. Data la funzione
$$\begin{cases} kx^2 - 2x + 1 & \text{per } x < 2 \\ x^2 + (k-1)x - 1 & \text{per } x \geq 2 \end{cases}$$
 determinare, se possibile, k in modo che la funzione $f(x)$ e la sua derivata siano continue in tutto l'insieme di definizione.
4. Sia f la funzione, definita per tutti gli x reali, da $f(x) = (x-1)^2 + (x-2)^2 + (x-3)^2 + (x-4)^2 + (x-5)^2$, determinare il minimo di f .
5. Trovare l'equazione della retta perpendicolare al grafico di $f(x) = 4x^3 - 7x^2$ nel punto di ascissa 3.
6. Un oggetto viene lanciato verso l'alto; supponendo che $h(t) = 40t - 2t^2$ sia la legge oraria del suo moto espressa in metri, determina la funzione velocità e la quota massima raggiunta dall'oggetto.
7. Risolvere il seguente problema posto nel 1547 da Ludovico Ferrari a Niccolò Tartaglia:
«Si divida il numero 8 in 2 numeri reali non negativi in modo che sia massimo il prodotto di uno per l'altro e per la loro differenza».
8. Determinare l'equazione dell'asintoto obliquo del grafico della funzione:
$$f(x) = \frac{x}{2^x + 1}.$$
9. Data la funzione $f(x) = \frac{1}{2}x^2 \ln x - \frac{1}{4}x^2$, dopo aver determinato il campo di esistenza, ricerca l'eventuale asintoto verticale.
10. La funzione $f(x) = x^3 - 2x^2$ soddisfa le condizioni del teorema di *Lagrange* nell'intervallo $[0,1]$? Se sì, trova il punto c che compare nella formula:
$$\frac{f(b) - f(a)}{b - a} = f'(c).$$

Durata massima della prova: 5 ore.

E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. COSTANZO" DECOLLATURA

Viale Stazione, n. 70 – 88041 DECOLLATURA (CZ) -

Tel. Presidenza 0968 61508 – Tel. Segreteria 0968 61086 – Fax 0968 663907

LICEO SCIENTIFICO STATALE "L. COSTANZO" – DECOLLATURA

IPSASR - IPSSS LAMEZIA TERME // IPSASR – IPSSS - ITI SOVERIA MANNELLI

PRIMA SIMULAZIONE ESAMI DI STATO

A.S. 2017 – 2018

Classe V Sez.G

Candidato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

INDICATORI	PUNTEGGI
Risposta non data o trattazione gravemente insufficiente	0 – 5
Trattazione parziale o disorganica	6 – 9
Trattazione sufficiente	10
Trattazione esauriente e corretta	11 – 13
Trattazione completa e ben strutturata	14 - 15

MATERIA	QUESITO n°	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Scienze	1	
	2	
Fisica	1	
	2	
Storia dell'Arte	1	
	2	
Lingua Inglese	1	
	2	
Storia	1	
	2	

Somma dei Punteggi Totalizzati

Punteggio Medio in quindicesimi

La Commissione

.....

.....

.....

.....

.....

Storia

Dopo l'8 settembre del 1943 a Roma nacque il CLN, che cosa rappresentò e da quali partiti era composto?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Che cosa fu la “guerra fredda” e quali conseguenze ebbe sugli sviluppi mondiali ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SCIENZE

1. Descrivi, brevemente, la superficie o piano di Benioff

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Dopo aver rappresentato la molecola dell'acido benzoico ($K_a = 6.6 \times 10^{-5}$) e dei suoi cloro derivati, l'acido *o*-clorobenzoico ($K_a = 12,5 \times 10^{-4}$), l'acido *m*-clorobenzoico ($K_a = 1,6 \times 10^{-4}$) e l'acido *p*-clorobenzoico, giustifica la loro acidità.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

English test

- 1) Give a definition of “Modernism” explaining the meaning of “age of anxiety”

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti _____

- 2) Illustrate how Freud’s theory of the unconsciousness, Einstein’s relativity and Bergson’s idea of time influenced the development of the modern literature and art.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti _____

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

- 1) Nel quadro "funerali a Ornan", G. Courbet esprime tutta la sua concezione dell'arte come strumento di analisi della società del tempo. Il candidato illustri gli aspetti salienti dell'opera spiegando i significati e le motivazioni che lo hanno generato.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti _____

- 2) Con qualche anno di anticipo sull'Impressionismo nasce in Italia, in particolare a Firenze, una corrente artistica denominata dai critici, in senso negativo, la "pittura della macchia". Prendendo a modello quanto studiato in merito all'opera di Giovanni Fattori, il candidato illustri i caratteri del movimento pittorico.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti _____

FISICA

1) Il campo magnetico: origine e caratteristiche.

2) Spiega, anche con esempi, i diversi metodi di elettrizzazione dei corpi.
